

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 6 ottobre 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

13	posti di personale di varie qualifiche presso l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici	Pag.	2
30	posti di infermiere professionale presso l'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino e l'azienda per i servizi sanitari n. 1 di Trieste	»	55-50
18	posti di dirigente presso l'U.S.L. TA/1	»	59
	procedure di valutazione comparativa per professore di prima fascia, ricercatore e collaboratore ad attività di ricerca presso l'Università di Messina, Udine e il Politecnico di Milano	»	29

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti

» IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 10 ottobre 2000

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati:

Decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 1594 dell'11 settembre 2000 - Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a **centotrenta posti** di commesso parlamentare della Camera dei deputati, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 63 dell'11 agosto 2000 Pag. 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Scuola superiore della pubblica amministrazione locale:

Corso di specializzazione per idoneità a segretario generale per i comuni con popolazione superiore a diecimila e fino a sessantacinquemila abitanti Pag. 1

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Modificazione alla pubblica selezione a trentatre borse di studio per laureati, per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso organi del CNR, dipartimenti ed istituti universitari ed osservatori astronomici e riapertura dei termini per il codice: 21.01.05. (Bando n. 201.02.60) Pag. 2

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **cinque posti** per il profilo professionale funzionario amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2 » 2

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un **posto** per il profilo professionale funzionario statistico, area funzionale C, posizione economica C2 » 7

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** per il profilo professionale analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2 » 11

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un **posto** per il profilo professionale analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2 » 16

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** per il profilo professionale analista economico finanziario - area funzionale C - posizione economica C2 » 20

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Ancona:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un **assegno di ricerca** a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca Pag. 25

Università di Bologna:

Diario delle prove di esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario » 29

Università di Messina:

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un **assegno** a tempo determinato (anni quattro), per la collaborazione ad attività di ricerca » 29

Università di Milano-Bicocca:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, area funzionale amministrativo-contabile - settima qualifica » 33

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente bibliotecario, area funzionale delle biblioteche - sesta qualifica » 33

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesta qualifica » 33

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico, area funzionale servizi generali tecnici ausiliari - sesta qualifica » 33

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile - sesta qualifica » 34

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica, presso la facoltà di economia » 34

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M11D, psicologia dinamica, presso la facoltà di psicologia Pag. 34

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L17B, lingue e letterature ispano-americane, presso la facoltà di lingue e letterature straniere » 35

Università del Molise:

Ricostituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica » 35

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare I04B » 36

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare G01X » 36

Comunicato di rettifica relativo alla costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare N04X della facoltà di economia » 36

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca » 37

Università di Roma «Tor Vergata»:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale - area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il centro di calcolo e documentazione » 39

Università di Udine:

Ricostituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare G07A - chimica agraria, presso la facoltà di agraria, riservato al personale tecnico di ruolo in servizio presso l'Università » 39

Libera Università di Urbino:

Costituzione della commissione giudicatrice per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari, fascia degli associati Pag. 40

Seconda Università di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario riservato al personale di cui alla legge n. 4/1999 » 40

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario » 40

Politecnico di Milano:

Procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di prima fascia » 40

Procedure di valutazione comparativa per quattro posti di ricercatore di ruolo » 41

ENTI LOCALI

Provincia di Parma:

Concorsi pubblici a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche Pag. 41

Provincia di Vicenza:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi sei posti di varie qualifiche » 41

Comune di Albano S. Alessandro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per collaboratore ragioniere - servizio finanziario e tributario - cat. B3, a tempo indeterminato » 42

Comune di Apricena:

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due agenti di polizia municipale e locale - categoria C - posizione economica C1 » 42

Comune di Bertinico:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia municipale » 42

Comune di Bisceglie:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato pieno di quattro ragionieri, cat. C1 » 42

Comune di Brembilla:

Estratto di pubblicazione del concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo contabile - area amministrativa - categoria D1 ... Pag. 42

Comune di Brugnera:

Concorso pubblico per **un posto** a tempo indeterminato di istruttore tecnico (quarta qualifica funzionale) - area gestione territorio ambiente ... » 42

Comune di Calvatone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore a part-time e a tempo indeterminato - cat. C » 43

Comune di Camaione:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, del posto di dirigente responsabile del settore quinto opere pubbliche e ambiente » 43

Comune di Castelpetroso:

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ragioniere » 43

Comune di Cernusco sul Naviglio:

Concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura di **due funzionari tecnici** » 43

Comune di Como:

Concorso, per soli esami, per la copertura di **due posti** di vigile - cat. C - posizione economica C1 - area vigilanza, conciliazione e giustizia » 44

Comune di Controguerra:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di insegnante scuola materna comunale - cat. C - posizione economica C1 » 44

Comune di Fara in Sabina:

Concorso pubblico per **un posto** a tempo indeterminato di istruttore tecnico - cat. C1 - geometra settore lavori pubblici » 44

Comune di Gessate:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale part-time - categoria D1 » 44

Comune di Lonate Ceppino:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di geometra - cat. C - area tecnica - tempo pieno e indeterminato Pag. 44

Comune di Manciano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di istruttore direttivo, categoria D1, area contabile » 44

Comune di Medesano:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per **un posto** di vice segretario - cat. D3 e **un posto** di collaboratore contabile - cat. B3 » 45

Comune di Napoli:

Selezione, per soli titoli, per il conferimento di complessive **settantasette borse di studio** » 45

Comune di Olbia:

Selezione per la copertura di **quattro posti** di varie qualifiche » 45

Comune di Palmanova:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia comunale - quinta qualifica funzionale - area vigilanza » 45

Comune di Peveragno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di esecutore - cat. B - posizione economica B1 - area socio assistenziale - profilo A.D. e S.T. - casa di riposo comunale «Don G. Peirone» » 46

Comune di Pula:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - servizi socio assistenziali - cat. D1, ex settima qualifica funzionale - area amministrativa e affari generali » 46

Comune di Sabaudia:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di operatore museale - categoria C1 a tempo indeterminato » 46

Comune di San Cesareo:

Concorsi pubblici a complessivi **dieci posti** di personale di varie qualifiche » 46

Comune di Sant'Antimo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **cinque posti** di collaboratore amministrativo categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale), con riserva di **tre posti** ai disabili di cui alla legge n. 68/1999 ed **un posto** ai volontari a ferma prolungata di cui all'art. 39, comma 15, del decreto legislativo n. 196/1995 Pag. 46

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di geometra categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) » 46

Comune di Suni:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di pedagogista - cat. D1 ... » 47

Comune di Taurianova:

Concorso pubblico per la copertura di **due posti** di operatore di P.M. » 47

Comune di Trecate:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di cat. B3 - settore personale/organizzazione, con riserva a persona disabile (legge n. 68/1999) » 47

Comune di Vaprio d'Adda:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale motociclista » 47

Comune di Villa Carcina:

Concorso pubblico a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di istruttore geometra » 47

Comune di Vottignasco:

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore area vigilanza e amministrativa, messo notificatore, con funzioni saltuarie di conducente autobus - categoria C - posizione economica C1 » 48

XII Comunità montana «Monti Ernici» di Veroli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** appartenente alla categoria C - profilo professionale geometra » 48

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Abruzzo:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico, disciplina di ematologia, presso l'U.S.L. di Pescara ... Pag. 48

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente farmacista disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo » 48

Regione Emilia-Romagna:

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dell'azienda unità sanitaria locale di Ravenna » 48

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico a cinque posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna » 50

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **dieci posti** di infermiere professionale - operatore professionale collaboratore da assumere gradualmente a fronte delle necessità aziendali, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina» » 50

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente amministrativo per le attività giuridico-legali, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina» » 51

Regione Liguria:

Proroga dei termini previsti per il secondo aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende U.S.L. e delle aziende ospedaliere » 51

Regione Lombardia:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di **un posto** di dirigente medico - responsabile di struttura complessa (già dirigente medico di secondo livello) - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia » 52

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di **un posto** di dirigente medico - responsabile di struttura complessa (già dirigente medico di secondo livello) - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di medicina trasfusionale, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia » 53

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di **venti posti** di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino Pag. 55

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **due posti** di dirigente medico (ex primo livello), in varie discipline, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Torino » 55

Rettifica del concorso pubblico, ad un posto di dirigente farmacista per la farmacia ospedaliera, area di farmacia della dotazione organica dell'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella » 55

Avviso pubblico per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile ad **un posto** di dirigente medico responsabile di struttura complessa - cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna » 55

Avviso pubblico per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile ad **un posto** di dirigente responsabile di struttura complessa - farmacia territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna » 57

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario - dietista (categoria C), presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano » 59

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti » 59

Diario delle prove scritte e pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di operatore professionale fisioterapista (cat. C), presso l'unità sanitaria locale n. 21 di Casale Monferrato » 59

Regione Puglia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **sei posti** di dirigente, presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1 » 59

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi **dodici posti** di dirigente, presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1 » 59

Regione Veneto:

Riapertura dei termini per tre posti di dirigente medico - posizione funzionale dirigente di anestesia e rianimazione e indizione di concorso per qualifiche varie, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 21 di Legnano Pag. 60

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di operatore professionale sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 5 di Pisa » 60

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, presso l'U.S.L. n. 5 di Pisa » 60

Azienda ospedaliera «SS. Annunziata» di Taranto:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di oftalmologia » 63

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione » 63

Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente amministrativo » 63

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di operatore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - categoria «C» » 63

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - neurologia » 64

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - anestesia e rianimazione » 64

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale - categoria D, per la gestione contabile del recupero crediti Pag. 64

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale - categoria D, per lo staff controllo di gestione » 64

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale, categoria D, per la realizzazione del progetto gestione contabile dei cespiti aziendali » 64

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale, categoria D, per la realizzazione del progetto gestione degli aspetti fiscali tributari » 64

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale, categoria D, per la realizzazione del progetto sistema di gestione contabile per contributi e sperimentazioni » 65

Azienda ospedaliera istituti ospitalieri di Verona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario - medico, disciplina di otorinolaringoiatria » 65

Azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» di Salerno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo » 65

Azienda ospedaliera «Ospedale San Martino» di Genova e cliniche universitarie convenzionate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico - disciplina allergologia e immunologia clinica » 65

Azienda ospedaliera «V. Cervello» di Palermo:

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa della disciplina del ruolo sanitario, area medica e delle specialità mediche - incarico di endocrinologia » 66

Azienda ospedaliera ospedale di circolo di Busto Arsizio:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di cinquanta posti di infermiere - operatore professionale sanitario Pag. 66

Azienda ospedaliera di Padova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico ruolo sanitario, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina cardiocirurgia » 66

Azienda ospedaliera pisana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione » 66

Ospedale della carità casa di riposo di Casalbuttano:

Concorso pubblico a due posti di massofisioterapista - categoria B3 - C.C.N.L. regioni - autonomie locali » 67

Policlinico «San Matteo» di Pavia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sette posti di dirigente medico » 67

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di programmatore » 67

Casa di riposo «Bellora» di Gallarate:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di ausiliario socio-assistenziale - categoria B - posizione economica B1, C.C.N.L. 1998/2001 » 67

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale categoria C - posizione economica C1 - C.C.N.L. 1998/2001 » 67

Casa di riposo «Carlo Pezzani» di Voghera:

Avviamento a selezione di un soggetto disabile per il posto di aiuto-guardarobiera (cat. A1) ed al centro per l'impiego per un ausiliario socio assistenziale (cat. B1) » 68

Casa di riposo di Manerbio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di terapeuta della riabilitazione - categoria C, posizione economica C1 Pag. 68

R.S.A. «Dr. C. Scarpari Forattini» di Schivenoglia:

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di **un infermiere** professionale (cat. C, posizione economica C1 del C.C.N.L. 1998/2001 comparto regioni enti locali) » 68

Opera pia «Tapparelli d'Azeglio» di Saluzzo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di esecutore socio-assistenziale - A.D.E.S.T. (cat. B) » 68

Pio albergo Trivulzio e istituto Milanese Martinitt - Stelline:

Avviso pubblico per il conferimento di vari incarichi quinquennali di dirigente medico di U.O.C. » 68

Ente ospedaliero «Saverio de Bellis» di Castellana Grotte:

Comunicato relativo all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico (ex secondo livello) della struttura complessa di biostatistica ed epidemiologia » 69

ALTRI ENTI**I.V.T.P.A. - Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano:**

Concorso pubblico per il conferimento di **una borsa** di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati Pag. 69

Istituto postelegrafonici:

Diario delle prove preselettive per il concorso pubblico a **dodici posti** per l'area professionale B (posizione economica B2) Pag. 72

Diario delle prove preselettive per il concorso pubblico a **cinquantasette posti** per l'area professionale C (posizione economica C1) » 72

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pistoia:

Calendario della prova di preselezione al concorso pubblico per la copertura di un posto della sesta qualifica funzionale profilo professionale di assistente economico-statistico » 72

Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A.:

Concorso pubblico per la copertura di **quattro posti** di istruttore, categoria C1 » 72

Scuola materna «Graziano Appiani» di Treviso:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di insegnante di scuola materna » 72

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo al decreto rettorale dell'Università di Bari recante: «**Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario**». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 22 settembre 2000) Pag. 73

Comunicato relativo al decreto della Seconda Università di Napoli recante: «**Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico**». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 24 del 24 marzo 2000) » 73

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso pubblico, per esami, a complessivi quattro posti della settima qualifica funzionale, nel profilo professionale di analista di rete, nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (tabella B allegata alla legge 23 agosto 1988, n. 400) (scadenza 12 ottobre 2000) n. 71

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto allievi ufficiali di complemento** «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso) » 7

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di 10.590 volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza secondo bando dal 20 giugno 2000 al 19 settembre 2000 - la scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001) » 39

Concorso interno, per titoli ed esami, a **cinquecentoventi posti** per l'ammissione al sesto corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare e delle Capitanerie di porto (scadenza 16 ottobre 2000) » 72

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) (scadenza 20 ottobre 2000 per la seconda sessione) » 13

Ministero dei trasporti e della navigazione:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di **un dirigente amministrativo**, presso la ferrovia Circumetnea di Catania (scadenza 2 novembre 2000) n. 77

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di **un dirigente tecnico**, presso la ferrovia Circumetnea di Catania (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Ministero dei lavori pubblici:

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **nove posti** di ingegnere direttore - area C indetto per le esigenze del magistrato per il Po di Parma (scadenza 12 ottobre 2000) » 71

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di geologo - area C indetto per le esigenze del magistrato per il Po di Parma (scadenza 12 ottobre 2000) » 71

Concorso pubblico, per esami, per complessivi **nove posti** di ingegnere direttore - area C - indetto per le esigenze degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione dei lavori pubblici (scadenza 16 ottobre 2000) » 72

Istituto superiore di sanità:

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a **centouno posti** di collaboratore tecnico enti di ricerca - quarto livello (scadenza 16 ottobre 2000) » 72

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a **quaranta posti** di collaboratore tecnico enti di ricerca - quinto livello (scadenza 16 ottobre 2000) » 72

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad **un posto** di dirigente tecnologo in prova - primo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - servizio attività editoriali (scadenza 16 ottobre 2000) » 72

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo tecnologo in prova - secondo livello professionale - servizio elaborazioni dati (scadenza 16 ottobre 2000)	n.	72	Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale:		
Avvocatura generale dello Stato:					
Concorso, per esame teorico pratico, a nove posti di procuratore dello Stato (scadenza 7 novembre 2000)	»	70	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo di tecnologo (scadenza 9 ottobre 2000)	n.	70
Corte dei conti:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di terzo livello professionale con profilo di ricercatore (scadenza 9 ottobre 2000)	»	70
Concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, da destinare agli uffici aventi sede in Sicilia (scadenza 28 novembre 2000)	»	75	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di secondo livello professionale con profilo di primo tecnologo (scadenza 9 ottobre 2000)	»	70
Istituto nazionale di fisica nucleare:			Croce rossa italiana:		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8311/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Concorso riservato, per titoli, per il conferimento di un posto nella posizione di professionista biologo (scadenza 9 ottobre 2000)	»	70
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8312/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Concorso riservato, per titoli, per il conferimento di ventidue posti nella posizione di professionista medico (scadenza 9 ottobre 2000)	»	70
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8313/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Concorso riservato, per titoli, per il conferimento di nove posti nella posizione C1 del profilo amministrativo (scadenza 9 ottobre 2000)	»	70
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8314/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Concorso riservato, per titoli, per il conferimento di cinquantasei posti nella posizione A2 del profilo amministrativo (scadenza 9 ottobre 2000)	»	70
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8315/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Concorso riservato, per titoli, per il conferimento di sessantaquattro posti nella posizione A2 del profilo tecnico (scadenza 9 ottobre 2000)	»	70
Concorso, per titoli ed esami, a tre posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8316/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8317/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di due unità di personale laureato - profilo di ricercatore - terzo livello professionale - per il dipartimento «Centro di ricerche sismologiche» di Udine dell'OGS. (Avviso 132/2000) (scadenza 16 ottobre 2000)	»	72
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8318/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Istituto nazionale di geofisica:		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8319/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca (sesto livello retributivo) dell'Istituto nazionale di geofisica da assegnare all'amministrazione segreteria amministrativa (scadenza 23 ottobre 2000)	»	74
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8320/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca (sesto livello retributivo) dell'Istituto nazionale di geofisica da assegnare all'amministrazione - segreteria tecnica (scadenza 23 ottobre 2000)	»	74

Autorità di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **sette posti** categoria C, posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale istruttore) area tecnica (scadenza 23 ottobre 2000) n. 74

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica - profilo professionale assistente tecnico in prova - presso l'amministrazione centrale (scadenza 9 ottobre 2000) » 70

Politecnico di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico in prova, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di ingegneria delle acque (scadenza 23 ottobre 2000) » 74

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **cinque posti** di professore universitario di seconda fascia (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **sette posti** di professore universitario di prima fascia (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo settima qualifica, area funzionale amministrativo-contabile con competenze di progettista di formazione (scadenza 9 ottobre 2000) » 70

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di colture arboree (scadenza 9 ottobre 2000) » 70

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il Centro interdipartimentale ricerche biotecnologiche (scadenza 9 ottobre 2000) » 70

Università di Camerino:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 12 ottobre 2000) » 71

Università di Cassino:

Selezione pubblica per l'assunzione di **quattro ricercatori** con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (scadenza 23 ottobre 2000) ... » 74

Università di Modena e Reggio Emilia:

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** per l'ammissione alla sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico, presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (scadenza 9 ottobre 2000) n. 70

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** per l'ammissione alla quinta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo di operatore tecnico presso il centro servizi stabulario interdipartimentale (scadenza 9 ottobre 2000) » 70

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di **un collaboratore tecnico**, settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, per le esigenze del dipartimento di protezione delle piante (scadenza 9 ottobre 2000) » 70

Selezione pubblica unica, per esami, per la copertura di **quattro posti** della sesta qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati (scadenza 12 ottobre 2000) » 71

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico presso il dipartimento di biomorfologia (scadenza 9 ottobre 2000) » 70

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di quinta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di operatore tecnico presso il dipartimento di studi medievali e moderni (scadenza 9 ottobre 2000) » 70

Università dell'Aquila:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di ottavo livello retributivo funzionale - area funzionale amministrativo-contabile - per il profilo professionale di funzionario contabile (scadenza 30 ottobre 2000) » 75

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati in prova (ottava qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati) presso il centro «Sistemi informativi e comunicazione» - sede di Como (scadenza 12 ottobre 2000) » 71

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati in prova - settima qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati - presso il centro interdipartimentale di servizi «Sistemi informativi e comunicazione» (scadenza 12 ottobre 2000) » 71

Università di Foggia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per le esigenze dell'area disciplinare delle produzioni animali della facoltà di agraria (*scadenza 19 ottobre 2000*) n. 73

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per le esigenze dell'area disciplinare delle produzioni vegetali della facoltà di agraria. (Programma B) (*scadenza 19 ottobre 2000*) » 73

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per le esigenze dell'area disciplinare della microbiologia della facoltà di agraria (*scadenza 19 ottobre 2000*) » 73

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - quinta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica per le esigenze dell'area disciplinare della difesa delle colture della facoltà di agraria (*scadenza 23 ottobre 2000*) » 74

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - quinta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per le esigenze dell'area disciplinare delle produzioni vegetali della facoltà di agraria (programma A) (*scadenza 23 ottobre 2000*) » 74

Università di Messina:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 9 ottobre 2000*) » 70

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - settimo livello, presso l'Istituto di statistica medica e biometria (*scadenza 9 ottobre 2000*) » 70

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - settimo livello, presso il dipartimento di biologia, per le esigenze della sezione distaccata di Bergamo (*scadenza 9 ottobre 2000*) » 70

Istituto universitario orientale di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo, settima qualifica, area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 23 ottobre 2000*) » 74

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di assistente di biblioteca, sesta qualifica, area funzionale delle biblioteche, a tempo indeterminato e parziale (*scadenza 30 ottobre 2000*) » 76

Università di Teramo:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Epistemologia e didattica della matematica» - XVI ciclo (*scadenza 12 ottobre 2000*) n. 71

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in pensiero politico e comunicazione nella storia - XVI ciclo (*scadenza 12 ottobre 2000*) » 71

Università di Torino:

Bando di concorso per dottorati di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 9 ottobre 2000*) » 70

Concorso per dottorati di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 30 ottobre 2000*) » 70

Libera Università «Maria SS. Assunta» di Roma:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della comunicazione e organizzazioni complesse (*scadenza 15 novembre 2000*) » 71

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca XVI ciclo in scienze cognitive e riabilitazione (*scadenza 10 novembre 2000*) » 71

Osservatorio astronomico di Brera:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di ricercatore astronomo per il settore delle tecnologie astronomiche (*scadenza 30 ottobre 2000*) » 76

Osservatorio astronomico di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** nel ruolo dei ricercatori astronomi degli osservatori (*scadenza 12 ottobre 2000*) » 71

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo, esperto in controllo di gestione, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, cui attribuire l'incarico di responsabile dell'ufficio contabilità economica e finanziaria della sede centrale (*scadenza 30 ottobre 2000*) » 76

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari:

Concorsi pubblici per **due posti** di personale, profilo professionale di ex sesta ed ex settima qualifica funzionale, ora categorie C1 e D1, nel profilo economico statistico (*scadenza 25 ottobre 2000*) » 77

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 1594 dell'11 settembre 2000 - Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a centotrenta posti di commesso parlamentare della Camera dei deputati, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 63 dell'11 agosto 2000.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Visto il decreto del Presidente della Camera n. 1575 del 1° agosto 2000, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a centotrenta posti di commesso parlamentare della Camera dei deputati;

Visto l'art. 6 del regolamento dei servizi e del personale;

Visto l'art. 4 del regolamento dei concorsi per l'assunzione del personale della Camera dei deputati;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a centotrenta posti di commesso parlamentare della Camera dei deputati, di cui alle premesse, è così costituita:

On. prof. Luciano Violante, Presidente della Camera dei deputati, Presidente;

On. avv. Carlo Giovanardi, Vicepresidente della Camera dei deputati, membro;

On. prof. Angela Napoli, membro;

On. dott. Valentina Aprea, membro;
On. prof. Maria Carazzi, membro;
On. prof. avv. Gaetano Veneto, membro;
Dott. Ugo Zampetti, segretario generale, membro;
Dott. Alessandro Palanza, vice segretario generale, membro;
Dott. Claudio Boccia, consigliere capo servizio, membro;
Dott.ssa Mirella Maria Cassarino, consigliere capo servizio, membro;

Dott. Claudio Venturato, consigliere capo servizio, membro;

Dott. Antonio Casu, consigliere capo servizio, membro;

Dott.ssa Barbara Cartocci, consigliere capo servizio, membro;

Dott.ssa Maria Antonietta La Selva, medico della Camera, membro;

Dott.ssa Anna Maria Minerva, consigliere, segretario;

L'on. avv. Carlo Giovanardi è delegato ad assumere, in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le Sue funzioni.

Alla segreteria della Commissione è aggregata la dott.ssa Sabrina Petrucci, consigliere.

A norma dell'art. 7, comma 2, del bando di concorso, la Commissione potrà aggregarsi membri esperti.

Roma, 11 settembre 2000

Il Presidente: VIOLANTE

Il segretario generale: ZAMPETTI

00E9072

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

Corso di specializzazione per idoneità a segretario generale per i comuni con popolazione superiore a diecimila e fino a sessantacinquemila abitanti.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione dell'agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali è stato approvato il programma per lo svolgimento del corso per l'idoneità a segretario generale per i comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti e fino a sessantacinquemila abitanti.

Il corso è riservato ai segretari che alla data del 31 dicembre 2000 (data di ultimazione del corso) abbiano maturato un'anzianità di servizio nella carriera di segretario comunale superiore a nove anni e sei mesi di servizio.

Il corso avrà inizio nel mese di novembre 2000 e terminerà con la data del 31 dicembre 2000 e si svolgerà nelle sedi decentrate (provinciali ed interprovinciali) che saranno comunicate con il provvedimento di ammissione.

Il corso si concluderà con la presentazione di una tesina, a scelta del segretario, avente ad argomento un aspetto del testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali, di prossima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La tesina dovrà essere presentata e fatta pervenire alla SSPAL, sede di Roma, entro la data del 31 dicembre 2000.

Le domande di ammissione dovranno pervenire in carta libera, alla sede della SSPAL, piazza del Popolo n. 18 - 00187 Roma, mezzo servizio postale, a mezzo fax 06/36712500 o posta elettronica (didattica@ssp.al.it, mail@ssp.al.it), improrogabilmente entro il 30 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni potrà essere consultato il sito web della scuola (www.ssp.al.it).

Il direttore della SSPAL: SAJIA

00E13431

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Modificazione alla pubblica selezione a trentatre borse di studio per laureati, per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso organi del CNR, dipartimenti ed istituti universitari ed osservatori astronomici e riapertura dei termini per il codice: 21.01.05. (Bando n. 201.02.60).

IL DIRIGENTE
DEL REPARTO CONCORSI E BORSE DI STUDIO

Visto il proprio provvedimento n. 021089 del 24 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 46 del 13 giugno 2000, con cui è stata bandita una pubblica selezione a trentatre borse di studio per laureati, per ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso organi del CNR, dipartimenti ed istituti universitari ed osservatori astronomici (Bando n. 201.02.60);

Considerata la necessità di apportare parziali rettifiche ed integrazioni al testo apparso nella predetta *Gazzetta Ufficiale*, a causa di alcuni errori di carattere materiale;

Dispone:

Art. 1.

L'allegato B, riportato a pag. 47, seconda colonna, della *Gazzetta Ufficiale* citata in premessa, è così corretto:

Numero codice: 21.01.01, nove borse di studio per il settore: «Astronomia e astrofisica»;

Titolo di studio richiesto: laurea in astronomia o fisica.

Numero codice: 21.01.02, dodici borse per il settore: «Fisica della materia»;

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

Numero codice: 21.01.03, quattro borse per il settore: «Biofisica e fisica medica»;

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica o scienze biologiche.

Numero codice: 21.01.04, sei borse per il settore: «Fisica della Terra»;

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

Numero di codice: 21.01.05, due borse per il settore: «Informatica»;

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica o scienze dell'informazione.

Art. 2.

Gli allegati A, B, C, D, di cui alle pagine 48, seconda colonna, 49, prima e seconda colonna e 50, prima e seconda colonna, della *Gazzetta Ufficiale* citata in premessa, devono essere espunti in quanto mera duplicazione degli allegati A, B, C, D di cui alle pagine 47, prima e seconda colonna e 48, prima e seconda colonna, della medesima *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui alle premesse, esclusivamente per il codice 21.01.05, citato all'art. 1, è riaperto di 15 giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2000

Il dirigente: MICOLITTI

00E9078

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti per il profilo professionale funzionario amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale Autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3, che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999, con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'Autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993, così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis, della citata legge n. 109/1994.

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti per il profilo professionale funzionario amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2, nei ruoli dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in giurisprudenza, economia, scienze politiche conseguito con la votazione di 110/110;

frequenza almeno biennale di un corso di dottorato di ricerca o corso di specializzazione o perfezionamento post universitario, di durata almeno annuale e con esame finale, nelle materie dei corsi di laurea previsti per l'ammissione al concorso,

ovvero

esperienza qualificata, di almeno due anni, in campi d'interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità maturata presso amministrazioni pubbliche, istituzioni universitarie e di ricerca, studi professionali, istituzioni ed enti.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'Autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere indirizzate all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'Autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì, nei seguenti orari: 9-13,30 e 14,30-17,30 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14, festivi esclusi.

In tale caso, l'Autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'Autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'Autorità, al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in un colloquio interdisciplinare e saranno diretti ad accertare il possesso di un'adeguata cultura economico giuridica ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica, mentre la seconda sarà a contenuto teorico-pratico.

Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

- diritto civile;
- diritto commerciale;
- diritto costituzionale;
- diritto amministrativo con particolare riguardo alla normativa in materia di lavori pubblici;
- contabilità pubblica;
- economia politica;
- scienza delle finanze;
- diritto finanziario;
- diritto comunitario;
- diritto urbanistico;
- statistica.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti:

- ordinamento, compiti e funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;
- elementi di base dell'informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (Word processor - Foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;
- conoscenza della lingua inglese o francese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato mediante conversazione e traduzione a vista di un brano.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2000.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi, qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte, viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle di cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;
- b) tessera postale;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) porto d'armi;
- g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;
- h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli valutabili ai fini del concorso

In aggiunta alla votazione complessiva di cui al precedente art. 8, la commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 10/30 per i titoli che i concorrenti ritengano presentare.

Non saranno valutati i titoli che per qualsiasi motivo non vengano trasmessi entro il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto, agli interessati, prima dell'effettuazione delle prove orali.

I dieci punti da attribuire alla valutazione dei titoli rientrano nelle seguenti categorie:

titoli di studio ed assimilabili, fino a punti tre (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

titoli di servizio, fino a punti quattro (un punto per ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a sei mesi);

titoli scientifici, fino a punti due (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

altri titoli, fino a punti uno (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,25).

Art. 10.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che abbiano titolo per usufruire dell'elevazione del limite massimo di età dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 11.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al comma 1, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g), del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 13.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di funzionario amministrativo, ottavo livello, area funzionale C - posizione economica C2.

L'autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'Autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'Autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'Autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzato dall'Autorità.

Art. 14.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 15.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale *pro-tempore* della segreteria tecnica all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma.

Art. 16.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello).

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta, 246 - 00186 ROMA

..... sottoscritt residente (oppure domiciliat...) a provincia di in via/piazza.....

c.a.p. tel. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di funzionario amministrativo, area funzionale C - posizione economica C2 - del personale dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è nat... a..... provincia di il

b) è cittadin... italian...;

c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);

d) è in possesso del seguente titolo di studio:..... conseguito nell'anno

presso

e) gode dei diritti politici;

f) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

g) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente:

h) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni..... (2);

i) non è stat... dispensat... o destit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale (3);

l) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (4);

m) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

n) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza:

Data

Firma.....

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico.....

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDANO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

...l... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 — così come da certificazione allegata alla presente domanda — e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dai seguenti strumenti di ausilio:

Firma

00E9077

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo professionale funzionario statistico, area funzionale C, posizione economica C2.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3, che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999 con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'Autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993 così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis, della citata legge n. 109/1994.

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo professionale funzionale statistico, area funzionale C, posizione economica C2, nei ruoli dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea nelle discipline statistiche e/o attuariali, conseguito con la votazione di 110/110;

frequenza almeno biennale di un corso di dottorato di ricerca o corso di specializzazione o perfezionamento post universitario, di durata almeno annuale e con esame finale nelle materie dei corsi laurea previsti per l'ammissione al concorso,

ovvero

esperienza qualificata, di almeno due anni, in campi d'interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità maturata presso amministrazioni pubbliche, istituzioni universitarie e di ricerca, studi professionali, istituzioni ed enti rilevanti.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'Autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere indirizzate all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'Autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì, nei seguenti orari: 9-13,30 e 14,30-17,30 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14, festivi esclusi.

In tale caso, l'Autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'Autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'Autorità, al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consistiranno in due prove scritte ed in un colloquio interdisciplinare e saranno diretti ad accertare il possesso di un'adeguata cultura statistica ed economica ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

La prima prova scritta sarà basata su una serie di quesiti a risposta sintetica, mentre la seconda sarà a contenuto teorico-pratico.

Entrambe le prove, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

- statistica;
- statistica economica;
- calcolo delle probabilità, ricerca operativa;
- economia politica;
- analisi e contabilità dei costi;
- tecniche organizzative e gestionali delle amministrazioni.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti:

ordinamento, compiti e funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;

elementi di base dell'informatica, conoscenza di strumenti di personal computing (Word processor - Foglio di calcolo elettronico), utilizzo di Internet e della posta elettronica;

conoscenza della lingua inglese o francese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato mediante conversazione e traduzione a vista di un brano.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2000.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi, qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte, viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice;

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli valutabili ai fini del concorso

In aggiunta alla votazione complessiva di cui al precedente art. 8, la commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 10/30 per i titoli che i concorrenti ritengono presentare.

Non saranno valutati i titoli che per qualsiasi motivo non vengano trasmessi entro il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto, agli interessati, prima dell'effettuazione delle prove orali.

I dieci punti da attribuire alla valutazione dei titoli rientrano nelle seguenti categorie:

titoli di studio ed assimilabili, fino a punti tre (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

titoli di servizio, fino a punti quattro (un punto per ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a sei mesi);

titoli scientifici, fino a punti due (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

altri titoli, fino a punti uno (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,25).

Art. 10.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che abbiano titolo per usufruire dell'elevazione del limite massimo di età dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 11.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al comma 1, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g), del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 13.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di funzionario statistico, ottavo livello, area funzionale C - posizione economica C2.

L'Autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'Autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'Autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzato dall'Autorità.

Art. 14.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 15.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale *pro-tempore* della segreteria tecnica all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma.

Art. 16.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello).

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta, 246 - 00186 ROMA

...l... sottoscritt..... residente
(oppure domiciliat...) a provincia di
in via/piazza.....
c.a.p. tel. chiede di essere ammess... al.....
concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario statistico, area funzionale C - posizione economica C2 - del personale dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è nat... a..... provincia di
il

b) è cittadin... italian...;

c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);

d) è in possesso del seguente titolo di studio:.....
conseguito nell'anno

presso
e) gode dei diritti politici;

f) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

g) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente

h) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni..... (2);

i) non è stat... dispensat... o destit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... decadut... da altro impiego statale (3);

l) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (4);

m) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

n) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza

Data

Firma.....

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico.....

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDANO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

...l... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 — così come da certificazione allegata alla presente domanda — e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dai seguenti strumenti di ausilio:

Firma

00E9076

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti per il profilo professionale analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3, che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999 con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'Autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993 così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis, della citata legge n. 109/1994.

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti per il profilo professionale analista di procedure - area funzionale C - posizione economica C2, nei ruoli dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in ingegneria, in fisica, in matematica ovvero altro diploma di laurea, con specializzazione in informatica conseguito con la votazione di 110/110;

frequenza almeno biennale di un corso di dottorato di ricerca o corso di specializzazione o perfezionamento post universitario, master e simili di durata almeno annuale e con esame finale, nelle materie dei corsi laurea previsti per l'ammissione al concorso;

ovvero

esperienza qualificata, di almeno due anni, in campi d'interesse per l'attività istituzionale dell'autorità maturata presso amministrazioni pubbliche, istituzioni universitarie e di ricerca, studi professionali, istituzioni ed enti.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso da redigersi su carta semplice e secondo lo schema allegato debbono essere indirizzate all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì, nei seguenti orari: 9-13,30 e 14.30-17,30 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14, festivi esclusi.

In tale caso, l'autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'autorità — al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale — si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

L'esame consiste in due prove scritte, una delle quali a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

Le prove verteranno sul programma d'esame come appresso indicato.

Prove scritte:

1) metodologie e tecniche di sviluppo del software; il ciclo di vita del software; modelli del ciclo di vita, il piano di qualità; qualità di prodotto e di processo; metriche per la qualità, l'analisi del rischio di progetto; metodologia per l'analisi dei dati e delle funzioni; modellazione concettuale logica e fisica dei dati; modellazione delle funzioni, modellazione integrata dati funzioni, progettazione modulare del software; nuovi strumenti di modellazione; modelli orientati ad oggetti; software di gestione di basi di dati, di basi di documenti, di applicazioni territoriali, di basi di conoscenza; strumenti di supporto al riuso e allo sviluppo di applicazioni; ambienti di programmazione, linguaggi di programmazione, strumenti di aiuto all'ingegneria del software (strumenti case); metodologie e tecniche per la convalida e la verifica del software; tipologie di testing e metodi per il testing e la correzione (debugging); tecniche di documentazione; metodologie e tecniche per la reingegnerizzazione del software; metodologie e tecniche per la manutenzione del software; linguaggi per la gestione dei lavori (Job control language);

2) analisi costi-benefici di progetti informatici, valutazione tecnico-economica delle applicazioni informatiche, metodologie di stima delle risorse; criteri e strumenti di conduzione dei progetti informatici; criteri di gestione dei sistemi e delle applicazioni informatiche; architettura dei sistemi software (progettazione, configurazione, generazione, affidabilità); sistemi di telelaborazione; fondamenti di sicurezza dati e processi (integrità, riservatezza, recovery).

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su:

ordinamento, compiti e funzioni dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;
nozioni di diritto pubblico;
conoscenza della lingua inglese o francese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato mediante conversazione e traduzione a vista di un brano.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica, n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2000.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi — qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte — viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità,

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli valutabili ai fini del concorso

In aggiunta alla votazione complessiva di cui al precedente art. 8, la commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 10/30 per i titoli che i concorrenti ritengano presentare.

Non saranno valutati i titoli che per qualsiasi motivo non vengano trasmessi entro il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto, agli interessati, prima dell'effettuazione delle prove orali.

I dieci punti da attribuire alla valutazione dei titoli rientrano nelle seguenti categorie:

titoli di studio ed assimilabili, fino a punti tre (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

titoli di servizio, fino a punti quattro (un punto per ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a sei mesi);

titoli scientifici, fino a punti due (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

altri titoli, fino a punti uno (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,25).

Art. 10.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che abbiano titolo per usufruire dell'elevazione del limite massimo di età dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 11.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al comma 1, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g), del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 13.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di analista di procedure, area funzionale C - posizione economica C2.

L'autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dall'Autorità.

Art. 14.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 15.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale pro-tempore della segreteria tecnica all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma.

Art. 16.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello).

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta, 246 - 00186 ROMA

...I... sottoscritt residente (oppure domiciliat...) a provincia di in via/piazza c.a.p. tel. chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di analista di procedure, area funzionale C - posizione economica C2 - del personale dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è nat... a provincia di il

b) è cittadin... italian...;

c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);

d) è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito nell'anno presso

e) gode dei diritti politici;

f) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

g) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente

h) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni..... (2);

i) non è stat... dispensat... o destit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale (3);

l) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 codice di procedura penale (4);

m) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

n) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza

Data

Firma.....

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico.....

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDANO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

...I... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 — così come da certificazione allegata alla presente domanda - e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dai seguenti strumenti di ausilio:

Firma

00E9075

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo professionale analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale Autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3, che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999 con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'Autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993 così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis, della citata legge n. 109/1994;

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo professionale analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2, nei ruoli dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in ingegneria, in fisica, in matematica ovvero altro diploma di laurea, con specializzazione in informatica, conseguito con la votazione di 110/110;

frequenza almeno biennale di un corso di dottorato di ricerca o corso di specializzazione o perfezionamento post-universitario, di durata almeno annuale e con esame finale nelle materie dei corsi laurea previsti per l'ammissione al concorso,

ovvero

esperienza qualificata, di almeno due anni, in campi d'interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità maturata presso amministrazioni pubbliche, istituzioni universitarie e di ricerca, studi professionali e istituzioni ed enti.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'Autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso, debbono essere indirizzate all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'Autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì nei seguenti orari: 9-13,30 e 14,30-17,30 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14, festivi esclusi.

In tale caso, l'Autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'Autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'Autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'Autorità — al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale — si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

L'esame consiste in due prove scritte una delle quali a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

Le prove verteranno sul programma d'esame come appresso indicato.

Prove scritte:

1) dimensionamento di sistemi hardware; dimensionamento e scelta di reti e di sistemi di comunicazione; scelta e valutazione di sistemi di data base, di linguaggi di programmazione avanzati e di sistemi di automazione di ufficio; strumenti e metodi per la gestione di sistemi di elaborazione dati, metodi e procedure per la gestione di un sistema di informatica distribuita; gestione del software applicativo; gestioni di reti e di sistemi di reti e di sistemi di telecomunicazione;

2) sviluppo di progetti con particolare riferimento alle più diffuse metodologie di sviluppo software; analisi e valutazione dei carichi di lavoro di un sistema di elaborazione dati e metodi di ottimizzazione delle risorse, sistemi per la protezione del software, dei dati, delle comunicazioni; progetto del sistema organizzativo e del sistema informativo delle amministrazioni, influenza delle tecnologie sulle soluzioni organizzative.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su:

- ordinamento compiti e funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;
- nozioni di diritto pubblico;
- conoscenza della lingua inglese o francese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato mediante conversazione e traduzione a vista di un brano.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2000.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi — qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte — viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli valutabili ai fini del concorso

In aggiunta alla votazione complessiva di cui al precedente art. 8, la commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 10/30 per i titoli che i concorrenti ritengano di presentare.

Non saranno valutati i titoli che per qualsiasi motivo non vengano trasmessi entro il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto, agli interessati, prima dell'effettuazione delle prove orali.

I dieci punti da attribuire alla valutazione dei titoli rientrano nelle seguenti categorie:

titoli di studio ed assimilabili, fino a punti tre (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

titoli di servizio, fino a punti quattro (un punto per ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a sei mesi);

titoli scientifici, fino a punti due (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

altri titoli, fino a punti uno (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,25).

Art. 10.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che abbiano titolo per usufruire dell'elevazione del limite massimo di età dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 11.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;

- c) certificato di cittadinanza italiana;
- d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;
- e) certificato generale del casellario giudiziale;
- f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;
- g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al comma 1, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g), del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegata B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 13.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di analista di sistema, area funzionale C - posizione economica C2.

L'Autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'Autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'Autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'Autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dall'Autorità.

Art. 14.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 15.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale pro-tempore della segreteria tecnica all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma.

Art. 16.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello)

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta, 246 - 00186 ROMA

...l... sottoscritt residente (oppure domiciliat...) a provincia di in via/piazza c.a.p. tel. chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di analista di sistema, area funzionale C - posizione economica C2 - del personale dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è nat... a provincia di il

b) è cittadin... italian...;

c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);

d) è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito nell'anno

presso

e) gode dei diritti politici;

f) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

g) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente

h) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (2);

i) non è stat... dichiarat... dispensat... o destit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... decadut... da altro impiego statale (3);

l) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 codice di procedura penale (4);

m) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

n) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza

Data

Firma

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDANO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

...l... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 — così come da certificazione allegata alla presente domanda — e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dai seguenti strumenti di ausilio

Firma

00E9074

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti per il profilo professionale analista economico finanziario - area funzionale C - posizione economica C2.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, quale Autorità indipendente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994, n. 554, art. 3, che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità stessa;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, ed in particolare l'art. 45, comma 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 aprile 1999 con il quale è stato istituito il ruolo del personale dell'Autorità predetta;

Considerato che sono attualmente in corso le procedure per l'inquadramento del personale in attuazione delle procedure di mobilità di cui al capo III del citato decreto legislativo n. 29/1993 così come previsto dall'art. 5, commi 5 e 5-bis, della citata legge n. 109/1994;

Considerato che i relativi posti sono stati accantonati fino al termine delle procedure di mobilità;

Considerato che gli stessi articoli 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 dispongono che i restanti posti devono essere coperti mediante procedure concorsuali;

Viste le deliberazioni del consiglio dell'Autorità, assunte nelle sedute del 19 luglio e 30 agosto 2000;

Determina:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti per il profilo professionale analista economico finanziario - area funzionale C - posizione economica C2, nei ruoli dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Sui posti a concorso si applica la riserva prevista dagli articoli 7 e 8 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

A norma dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, il 20% dei posti è riservato ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma o rafferma contratta.

L'insieme delle riserve di posti eventualmente applicabili non può complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Nella formazione della graduatoria saranno applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali, dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio.

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Coloro i quali intendano avvalersi di una delle suddette riserve o preferenze a parità di punteggio debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso non vi sarà ammissione al beneficio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in economia, in scienze statistiche, giurisprudenza, conseguito con la votazione di 110/110;

frequenza almeno biennale di un corso di dottorato di ricerca o corso di specializzazione o perfezionamento post universitario, master e simili di durata almeno annuale e con esame finale, nelle materie dei corsi di laurea previsti per l'ammissione al concorso, ovvero

esperienza qualificata, di almeno due anni, in campi d'interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità nella ricerca giuridica, economica e tecnica maturata presso amministrazioni pubbliche, istituzioni universitarie e di ricerca, studi professionali, istituzioni ed enti.

Inoltre:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea. Sono inoltre equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

6) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati nell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui al presente bando debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati privi di uno di tali requisiti sono esclusi dal concorso con provvedimento motivato. Tale esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, può avvenire in qualunque momento, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termine e modalità

Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'autorità potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di ammissione al concorso, debbono essere indirizzate all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

2) presentazione diretta presso l'Autorità all'indirizzo di cui sopra, nei giorni dal lunedì al giovedì, nei seguenti orari: 9-13,30 e 14,30-17,30 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 14, festivi esclusi.

In tale caso, l'Autorità rilascia al candidato una ricevuta attestante l'avvenuta presentazione.

Considerato che la mancanza di uno solo degli elementi di seguito richiesti non consente all'Autorità di valutare pienamente la validità dell'istanza di partecipazione è fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda, a pena di esclusione:

1) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno nell'ordine: il cognome da nubile seguito dal proprio nome e dal cognome del marito), luogo e data di nascita;

2) i titoli previsti dal precedente art. 2, primo comma, con l'indicazione degli istituti presso i quali sono stati conseguiti e delle relative date;

3) il possesso della cittadinanza italiana, tenendo conto di quanto espressamente richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;

4) il godimento dei diritti politici;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda:

a) la lingua straniera, prescelta fra quelle indicate nel successivo art. 6;

b) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, presso il quale si desidera che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap, dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Con la presentazione della domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'Autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Eventuale test selettivo

Nel caso in cui le domande di partecipazione pervenute risultino superiori di dieci volte rispetto ai posti messi a concorso, l'Autorità, al fine di assicurare un celere svolgimento della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di convocare a Roma i candidati per sostenere un test preselettivo.

L'incarico di predisporre il test e di sovrintendere al suo svolgimento sarà affidato ad azienda specializzata in selezione del personale.

Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla su tutti gli argomenti delle prove d'esame.

Il test è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica.

Sulla base dei risultati del test viene formata una graduatoria preliminare. Ai candidati classificati fino al numero corrispondente a dieci volte i posti messi a concorso nella graduatoria preliminare nonché quelli classificati *ex aequo* nell'ultima posizione, il diario delle prove scritte sarà comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto, secondo i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove d'esame

L'esame consiste in due prove scritte, una delle quali a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

Entrambe le prove scritte, la cui durata sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, saranno mirate all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

- economia politica;
- politica economica;
- scienza delle finanze.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su:

- economia industriale;
- diritto pubblico dell'economia;
- nozioni di statistica metodologica ed economica;

ordinamento, compiti e funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici;

elementi di base dell'informatica; conoscenza di strumenti di personal computing (word processor, foglio di calcolo elettronico); utilizzo di Internet e della posta elettronica;

conoscenza della lingua inglese o francese.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato mediante conversazione e traduzione a vista di un brano.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno i principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 7.

Diario d'esame

La data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva o delle prove scritte sarà fissata con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2000.

Con le stesse modalità e gli stessi tempi, qualora per motivi organizzativi non sia possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o delle prove scritte, viene indicata la *Gazzetta Ufficiale* sulla quale tale avviso sarà successivamente pubblicato.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'effettuazione della prova selettiva o di quelle cui al precedente art. 6.

La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio in carta legale, provvista della firma del candidato, autenticata dal sindaco o dal notaio;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità,

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice;

Art. 8.

Esito delle prove ed ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove scritte.

Il colloquio s'intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Nel corso del colloquio si procederà alla prova per l'accertamento della conoscenza di una delle lingue straniere indicate al precedente art. 6.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Titoli valutabili ai fini del concorso

In aggiunta alla votazione complessiva di cui al precedente art. 8, la commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 10/30 per i titoli che i concorrenti ritengono presentare.

Non saranno valutati i titoli che per qualsiasi motivo non vengono trasmessi entro il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto, agli interessati, prima dell'effettuazione delle prove orali.

I dieci punti da attribuire alla valutazione dei titoli rientrano nelle seguenti categorie:

titoli di studio ed assimilabili, fino a punti tre (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

titoli di servizio, fino a punti quattro (un punto per ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a sei mesi);

titoli scientifici, fino a punti due (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,50);

altri titoli, fino a punti uno (a ciascun titolo della categoria non può essere assegnato un punteggio superiore a punti 0,25).

Art. 10.

Titoli di precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame, i quali intendano far valere i titoli di precedenza e preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che abbiano titolo per usufruire dell'elevazione del limite massimo di età dovranno presentare o far pervenire, a mezzo raccomandata all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli stessi, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo quello del ricevimento dell'apposita comunicazione.

Dai documenti dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 11.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, di cui al precedente art. 8, riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei vincitori verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare direttamente, o ad inviare, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, i seguenti documenti in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

a) diploma originale o certificato sostitutivo, a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita. I concorrenti che abbiano diritto alla elevazione del limite massimo di età o alla esenzione dello stesso, devono produrre documenti atti a comprovare tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o foglio di congedo illimitato;

g) certificato rilasciato dall'unità sanitaria competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre; i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al comma 1, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere a) e g), nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g), del presente articolo, come pure copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare: in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Nel predetto termine di trenta giorni, i candidati, sotto la propria responsabilità, devono dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. In caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

I candidati sono tenuti altresì a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati.

Art. 13.

Assunzione dei vincitori

Con riferimento al possesso dei requisiti di ammissione all'impiego, troveranno applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I candidati dichiarati vincitori, saranno assunti in prova nel profilo professionale di analista economico finanziario, area funzionale C - posizione economica C2.

L'Autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto di riferimento dell'Autorità anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto stesso.

In ogni caso non può essere attivato alcun comando o distacco per un periodo minimo di cinque anni, salvo che l'Autorità lo consenta espressamente.

Nel caso in cui i vincitori assunti in prova non si presentino in servizio senza giustificato motivo, l'Autorità comunicherà ai medesimi che non procederà alla stipulazione del contratto ovvero provvederà alla risoluzione del contratto stesso.

I vincitori sono obbligati a frequentare i corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzato dall'Autorità.

Art. 14.

Trattamento economico

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento corrispondente alla posizione economica, ai sensi della normativa vigente, con riferimento alla specifica modalità di assunzione.

Art. 15.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Roma, per le finalità di gestione del concorso (gestione che l'amministrazione si riserva di affidare ad una società specializzata, a seguito di sottoscrizione di regolare contratto) e saranno trattati presso una banca-dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare,

completare o cancellare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Titolare del trattamento è il direttore generale *pro-tempore* della segreteria tecnica all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, via di Ripetta, 246 - 00186 Roma.

Art. 16.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dal giorno della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale competente).

Il presidente: GARRI

ALLEGATO A

Schema di domanda (in carta semplice, possibilmente dattilografata o a stampatello).

All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici - Segreteria tecnica - Via di Ripetta, 246 - 00186 ROMA

.....I... sottoscritt residente (oppure domiciliat...) a provincia di..... in via/piazza..... c.a.p. tel. chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di analista economico finanziario, area funzionale C - posizione economica C2 - del personale dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- a) è nat... a..... provincia di.....
il
- b) è cittadin... italian...;
- c) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);
- d) è in possesso del seguente titolo di studio:.....
..... conseguito nell'anno
presso
- e) gode dei diritti politici;
- f) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- g) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente:.....;
- h) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:..... (2);
- i) non è stat... dichiarat... dispensat... o destit... da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non è stat... decadut... da altro impiego statale (3);
- l) non ha riportato condanne penali e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (4);
- m) di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

n) è in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza

Data

Firma.....

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni e recapito telefonico

(1) Nel caso di mancata iscrizione o di cancellazione nelle liste elettorali, devono esserne indicati i motivi.

(2) Devono essere indicate le qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(3) In caso di dispensa o destituzione da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, devono essere indicati le cause e gli estremi del provvedimento.

(4) In caso di condanne o altro devono essere indicate le sentenze o i provvedimenti di condanna o di applicazione dei provvedimenti di prevenzione.

ALLEGATO B

SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDANO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

...I... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 — così come da certificazione allegata alla presente domanda — e pertanto chiede e dichiara:

di poter fruire per lo svolgimento delle prove indicate sul bando, di un tempo aggiuntivo pari al% del tempo che sarà concesso agli altri candidati;

di aver necessità, in relazione allo specificato handicap documentato, dei seguenti strumenti di ausilio

Firma.....

00E9073

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare e statutaria;

Visto lo statuto di autonomia dell'università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 1998;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, che ha espressamente previsto all'art. 51, comma 6, la possibilità alle università, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, di conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, n. 403, del 20 ottobre 1998, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la circolare del Ministero di grazia e giustizia 22 febbraio 1999, n. 1/50-FG- 40/97/U887, in materia di «Regolamento di attuazione sulla semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, con cui vengono rideterminati i settori scientifico - disciplinari, come previsto dall'art. 17, comma 99, della legge n. 127/1997;

Visto il regolamento di ateneo relativo all'accensione degli assegni per collaborazione ad attività di ricerca approvato dal senato accademico in data 10 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera del senato accademico nella seduta del 29 febbraio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 825 del 18 aprile 2000, relativo al suddetto regolamento, come integrato all'art. 11, in materia di requisiti per l'accensione ad assegni di ricerca;

Vista la richiesta relativa all'assegnazione di un assegno di ricerca inoltrata dal dipartimento di biotecnologie agrarie ed ambientali (seduta del 14 giugno 2000);

Vista la delibera del consiglio della facoltà di agraria nella seduta del 21 giugno 2000;

Vista la delibera del senato accademico nella seduta del 20 luglio 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione nella seduta del 21 luglio 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca presso l'area e il settore specificato nell'allegato A, che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto riguarda le discipline incluse nel settore scientifico disciplinare interessato, si fa rinvio al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997 e al decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, con cui vengono rideterminati i settori scientifico-disciplinari, come previsto dall'art. 17, comma 99, della legge n. 127/1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto, pena l'esclusione, il possesso del titolo di studio specificato, nell'allegato A, al presente bando.

È escluso il personale di ruolo presso questa od altre università italiane. È escluso, altresì, il personale di ruolo degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici e delle istitu-

zioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti a Stati membri dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

Oltre ai requisiti di cui sopra, sono richiesti:

la cittadinanza italiana o cittadinanza dei Paesi membri dell'Unione europea;

idoneità fisica alla collaborazione;

conoscenza della lingua inglese.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore della selezione in base alla normativa vigente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Commissioni giudicatrici

La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione giudicatrice composta dal responsabile della ricerca e da due professori nell'ambito del settore scientifico-disciplinare o area per cui si è emanata la selezione o di settori affini al programma/progetto di ricerca.

La commissione giudicatrice esprimerà un giudizio su ciascun candidato e poi una valutazione comparativa tra gli stessi, procedendo alla formulazione di una graduatoria e designando il vincitore.

Della relazione finale, contenente la predeterminazione dei criteri adottati e le valutazioni sui singoli candidati e comparativa tra gli stessi, espressi dalla commissione giudicatrice, verrà data pubblicità con affissione all'albo ufficiale dell'Università, sito in piazza Roma n. 22.

Il suddetto contratto sarà in vigore per la durata specificata nell'allegato A.

Art. 4.

Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione avverrà con idonee procedure di valutazione comparativa tra gli aspiranti sulla base dei seguenti criteri:

valutazione dei titoli: dottorato di ricerca o iscrizione al terzo anno di dottorato, diploma di specializzazione (per i medici), attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) fino a punti 40;

pubblicazioni scientifiche fino a punti 10;

colloquio inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca in relazione agli argomenti scientifici connessi al programma di ricerca fino a punti 50.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La valutazione dei titoli precede il colloquio. La commissione giudicatrice affiggerà, presso la sede della procedura selettiva, il risultato della valutazione dei titoli.

L'allegato A, parte integrante al presente bando, contenente l'indicazione della data e della sede di colloquio relativo alla selezione, costituisce notifica ufficiale dei dati medesimi.

Art. 5.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dirette al rettore dell'Università degli studi di Ancona, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblica-

zione nella *Gazzetta Ufficiale*, se presentate direttamente, o essere spedite entro il termine indicato, per raccomandata postale con avviso di ricevimento. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati dovranno redigere la domanda secondo lo schema allegato, indicando il nome, il cognome, il domicilio eletto ai fini della selezione (completo di codice di avviamento postale) e sotto la propria responsabilità:

1) titolo di studio posseduto, università che lo ha rilasciato e data di conseguimento;

2) cittadinanza;

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;

5) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;

6) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

7) di non usufruire di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art. 9);

8) la conoscenza della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap dovranno richiedere ai sensi della legge n. 104/1992 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

certificato di laurea con l'indicazione della votazione riportata nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;

un curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e professionale;

l'elenco in duplice copia dei documenti e delle pubblicazioni; documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Ai fini della valutazione, i candidati dovranno allegare alla domanda i documenti comprovanti i titoli posseduti, anche utilizzando le modalità indicate nel decreto del Presidente della Repubblica, n. 403, del 20 ottobre 1998, in materia di autocertificazione. A tal fine saranno a disposizione modelli predisposti presso la ripartizione personale docente.

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli, che si ritengono utili al fine delle presenti selezioni, i candidati, ove presentino fotocopie in luogo degli originali, dovranno allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Qualora la suddetta documentazione venga spedita o presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (sono ritenuti validi soltanto i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da un'amministrazione dello Stato. In caso di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà mancanti della copia fotostatica del documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla procedura, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di cui si tratta.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati presso questa Università.

Art. 6.

Presentazione dei documenti

Il vincitore della selezione, dovrà presentare alla ripartizione personale docente dell'Università degli studi di Ancona, oltre al documento di identità in corso di validità, i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea;
- 2) dichiarazione sostitutiva da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- 3) dichiarazione sostitutiva dello stato del servizio militare o dell'esito di leva;
- 4) dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;
- 5) certificato medico rilasciato da un medico militare o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano pregiudicare la salute pubblica;
- 6) dichiarazione attestante che il vincitore non presta servizio presso questa od altre università italiane, osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, enti pubblici e istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, ENEA e ASI, né alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova attività;
- 7) dichiarazione attestante che il vincitore della selezione non usufruisce di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle cumulabili, specificate all'art. 8, comma 1, del regolamento d'ateneo del 10 luglio 1998).

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 6) e 7) è disponibile un modello predisposto presso la ripartizione personale docente.

Ai sensi degli articoli 1, 2 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, qualora dal controllo effettuato da questa amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il contratto di diritto privato si intenderà risolto, in quanto stipulato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'assegno.

Art. 7.

Recesso e preavviso

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno di collaborazione alla ricerca è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno di ciascun mese.

In caso di mancato preavviso l'amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 8.

Compiti e valutazione dell'attività

Il titolare dell'assegno di ricerca collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata prevista dall'allegato A. Tale contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare dell'assegno potrà svolgere una limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o di diploma di questa Università, su espresso consenso del medesimo e previa delibera del consiglio della struttura alla quale afferisce, secondo i criteri previsti dall'art. 5 del regolamento d'ateneo, come modificato dal senato accademico nella seduta del 16 novembre 1999.

Gli assegni di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università o degli enti di cui al precedente art. 2, comma 2.

I soggetti titolari degli assegni in questione partecipano a programmi/progetti di ricerca delle strutture universitarie con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche in diretta collaborazione con i professori ed i ricercatori. Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso una o più qualificate Università o enti di ricerca. Il titolare dell'assegno autorizzato dal consiglio della struttura di afferenza, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca. Il periodo di permanenza all'estero può essere ripetuto nel caso di rinnovo del contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare semestralmente al responsabile della ricerca una relazione sull'attività di ricerca svolta, ai fini della valutazione della sua attività.

Il responsabile, dopo averla vistata, la sottoporà al consiglio di dipartimento/istituto di afferenza perché deliberi in merito.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il responsabile della ricerca invierà una motivata relazione, per il tramite del preside, al rettore, che notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno a decorrere dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, i soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 sono tenuti a depositare il risultato della collaborazione di ricerca presso la struttura di appartenenza e la biblioteca, dandone comunicazione all'amministrazione.

Art. 9.

Cumulo - Compatibilità - Interruzioni

Non è ammesso il cumulo di assegni di collaborazione di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. Il titolare di assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca.

Il titolare di assegno di ricerca in servizio c/o pubbliche amministrazioni deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del rettore con il preventivo assenso del responsabile della ricerca. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento, in modo continuativo, di rapporti di lavoro. I titolari di assegno non possono assumere incarichi di docenza universitaria ufficiale o integrativa.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

In applicazione a quanto previsto dal senato accademico nella seduta del 29 febbraio 2000, i titolari degli assegni di cui al presente bando di selezione potranno frequentare corsi di dottorato di ricerca, anche in deroga al numero determinato, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

Art. 10.

Importo

L'importo lordo annuo dell'assegno è determinato in L. 25.000.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione. L'importo dell'assegno viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate e, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di selezione all'art. 8, per la sua durata. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive integrazioni e modificazioni (esenzione da prelievo fiscale) nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 11.

Publicità

Il presente bando verrà esposto all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Ancona, sito in piazza Roma n. 22, nelle facoltà, nonché sotto la voce delle news dell'ateneo sul sito internet <http://www.unian.it/> e su Televideo di Rai 3.

Art. 12.

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli studi di Ancona ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per le finalità di gestione del concorso e di eventuale attribuzione degli assegni in questione.

Art. 13.

Restituzione titoli

Al termine dei lavori concorsuali, l'Università restituirà a ciascun candidato non risultato vincitore, la documentazione trasmessa unitamente alla domanda di partecipazione, dietro espressa richiesta degli stessi, unita al pagamento di un contributo forfettario di L. 25.000 comprensivo delle spese postali e degli oneri sostenuti dall'amministrazione.

Art. 14.

Rinvio normativo

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni citate in premessa.

Ancona, 14 settembre 2000

Il rettore: PACETTI

ALLEGATO A

UN ASSEGNO DI RICERCA FACOLTÀ DI AGRARIA AREA N. 07 (SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE) SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE N. G01X (ECONOMIA ED ESTIMO RURALE).

Durata del contratto: un anno.

Progetto: «L'agriturismo, la diversificazione produttiva e la pluriattività delle aziende agricole».

Descrizione del progetto:

Il progetto avrà come obiettivo di verificare come la pluriattività delle aziende agricole diventerà sempre più un obbligo per incentivare economie aziendali deboli. L'agriturismo è una reale possibilità di integrazione di reddito ed occorre trovare una normativa in grado di difendere questa attività.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze agrarie.

Data e ora del colloquio: martedì 28 novembre 2000, ore 11.

Sede del colloquio: dipartimento di biotecnologie agrarie ed ambientali presso il polo didattico di Monte Dago, Ancona.

Modello di domanda per l'ammissione alla selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca.

Bando di selezione sulle pagine delle news dell'ateneo di Ancona sul sito internet <http://www.unian.it/html/news> e su pagine 540, 541 di Televideo Raitre.

Al magnifico rettore Università degli studi - Piazza Roma n. 22 - 60100 ANCONA

Il/La sottoscritto/a dott.
nato/a a
il residente a
via

chiede di essere ammesso/a a partecipare per l'area - settore scientifico-disciplinare n. presso la facoltà di alla selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca con contratto di diritto privato per la durata di a seguito di valutazione dei titoli e colloquio, sul tema:

Il/La sottoscritto/a, a tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso del titolo di studio rilasciato dall'Università degli studi di in data
- di essere cittadino ; (1)
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti; (2)
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ; (3)
- di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari
- di essere fisicamente idoneo/a alla collaborazione di ricerca;
- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ai sensi dell'art. 9 del bando in riferimento;
- di non essere dipendente delle università o degli enti di cui all'art. 2, comma 2, del bando di selezione;
- la conoscenza della lingua inglese;
- (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di eleggere domicilio, agli effetti della selezione, in via riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti su richiesta dell'Università degli studi di Ancona.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;
- curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e professionale;
- elenco in duplice copia dei documenti e delle pubblicazioni;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione.

Data

Firma

(1) italiano, ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero cittadino di uno Stato membro della Unione europea.

(2) dichiarare le eventuali condanne penali riportate;

(3) indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATI

(ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403) (1)

..Il.. sottoscritt... dott. nat... a..... ;
il....., residente a.....

Dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di dichiarazione mendace,

Data

.....
Firma

N.B. — Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, art. 5, i cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificati solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili da soggetti pubblici o privati italiani.

(1) Ai sensi della predetta normativa possono essere autocertificati: titoli di studio acquisiti, qualifiche professionali, esami sostenuti universitari e di stato, titoli di specializzazione, abilitazione e formazione, codice fiscale, ecc.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e dell'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1996, n. 403) (1)

..Il.. sottoscritt... dott. nat... a.....
il..... residente a....., avanti a
dipendente della Ripartizione Personale Docente dell'Università degli studi di Ancona addetto a ricevere la documentazione;

Dichiara:

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di dichiarazione mendace,

Data

.....
Firma (2)

(1) Ai sensi della predetta normativa possono essere dichiarati: i servizi svolti, la conformità agli originali delle copie delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti, l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 1, del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945 n. 660, ecc.

(2) La presente sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente dell'Università addetto a riceverla, ovvero sia presentata unitamente alla copia fotostatica. ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore provvisto di fotografia e rilasciato da un'Amministrazione dello Stato (cfr. art. 2 - commi 10 e 11 - legge 16 giugno 1998, n. 191).

00E9089

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Diario delle prove di esame del concorso
ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna - facoltà di conservazione beni culturali - settore disciplinare M05X, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 31 ottobre 1997 si svolgeranno presso il dipartimento di storia e metodi per la conservazione dei beni culturali - via degli Ariani n. 1 - 48100 Ravenna:

prima prova scritta: il giorno 7 novembre 2000, ore 9,30;

seconda prova: il giorno 8 novembre 2000, ore 9.

00E9092

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro), per la collaborazione ad attività di ricerca.

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro:

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6, che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e del 21 giugno 2000, relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per n. 36 assegni di ricerca;

Visto il verbale del comitato d'area n. 5 in data 31 luglio 2000;

Visto il verbale del consiglio del dipartimento farmaco biologico del 12 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;
- b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - Allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B, fac-simile della domanda, purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il curriculum della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 - (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997, né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da Istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli 60;

punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 30.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 20.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

pubblicazioni scientifiche: sino ad un massimo di 30 punti; dottorato di ricerca: 10 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero, svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero: fino a punti 2 per ogni anno, sino ad un massimo di 10 punti;

tesi di dottorato (se non pubblicata): sino ad un massimo di 5 punti;

altri titoli: sino ad un massimo di 5 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca, nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera punteggio sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro 10 giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di lire 25 milioni ed un limite massimo di lire 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984, e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Messina, 13 settembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

Area scientifico-disciplinare: 05;

Programma di ricerca.

Un assegno - Durata: 4 anni e rinnovabile ai sensi dell'art. 2 del relativo regolamento di Ateneo (S.A. 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca: studio dell'attività antiulcera di droghe adoperate nella medicina tradizionale.

Descrizione:

identificazione macro e microscopica di droghe vegetali;
estrazione, identificazione e separazione dei principi attivi;

valutazione dell'attività antiulcera mediante tecniche istologiche e determinazione di parametri biochimici.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/15 biologia farmaceutica.

Sede: dipartimento farmaco-biologico - Università di Messina.

Titolo di studio richiesto: laurea in farmacia, chimica e tecnologia farmaceutiche, scienze biologiche, medicina e chirurgia.

Argomenti del colloquio:

droghe vegetali: riconoscimento, impieghi terapeutici;
principi attivi: estrazione, separazione, identificazione;
saggi e dosaggi farmacologici e farmacognostici.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina, ovvero in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, Piazza Salvatore Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO (ANNI QUATTRO) PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA NEL PROGRAMMA.

Area scientifico-disciplinare:

Settore scientifico-disciplinare:

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome
nome codice fiscale
nato a prov. il sesso.....
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

A tal fine ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

comune prov.
indirizzo c.a.p.

telefono: prefisso numero ;
di essere cittadino italiano;

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino di ;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi:

.....
conseguito in data presso
con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea

ovvero

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o Istituzioni nazionali o straniere)

ovvero

di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B fac-simile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

.....

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto

cognome nome

codice fiscale nato a prov.....

il sesso

attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p.

telefono: prefisso numero

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

.....

00E9087

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, area funzionale amministrativo-contabile - settima qualifica.

Si comunica che in data 14 settembre 2000, è stata pubblicata, mediante affissione presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, sito in piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, area funzionale amministrativo-contabile - settima qualifica, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, bandito con decreto rettorale n. 123 del 6 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 32 del 21 aprile 2000. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9082

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente bibliotecario, area funzionale delle biblioteche - sesta qualifica.

Si comunica che in data 14 settembre 2000, è stata pubblicata, mediante affissione presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, sito in piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente bibliotecario, area funzionale delle biblioteche - sesta qualifica, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, bandito con decreto rettorale n. 129 dell'11 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 2 maggio 2000. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9085

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesta qualifica.

Si comunica che in data 14 settembre 2000, è stata pubblicata, mediante affissione presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, sito in piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesta qualifica, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, bandito con decreto rettorale n. 132 dell'11 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 2 maggio 2000. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9083

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico, area funzionale servizi generali tecnici ausiliari - sesta qualifica.

Si comunica che in data 14 settembre 2000, è stata pubblicata, mediante affissione presso l'albo dell'Università degli studi di Milano - Bicocca, sito in piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico, area funzionale servizi generali tecnici ausiliari - sesta qualifica, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, bandito con decreto rettorale

n. 133 dell'11 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 2 maggio 2000. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9086

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile - sesta qualifica.

Si comunica che in data 14 settembre 2000, è stata pubblicata, mediante affissione presso l'albo dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, sito in piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile - sesta qualifica, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, bandito con decreto rettorale n. 141 dell'11 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 21 aprile 2000. Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9084

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «Regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio decreto n. 1662 del 20 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 30, del 14 aprile 2000, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica presso la facoltà di economia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di economia del 25 maggio 2000, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1987 del 31 maggio 2000, relativo alle «Elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella prima tornata dell'anno 2000»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella prima tornata dell'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare P01B - Politica economica presso la facoltà di economia è così composta:

prof. Luigi Campiglio, ordinario - Facoltà di economia - Università Cattolica del Sacro Cuore - Membro designato;

prof. Giuseppe Folloni, associato - Facoltà di economia - Università degli studi di Trento - Membro eletto;

dott. Roberto Roson, ricercatore - Facoltà di economia - Università degli studi di Venezia - Membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 4 settembre 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E9146

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M11D, psicologia dinamica, presso la facoltà di psicologia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio decreto n. 1662 del 20 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 30, del 14 aprile 2000, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica presso la facoltà di psicologia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di psicologia del 24 maggio 2000, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1987 del 31 maggio 2000, relativo alle «elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella prima tornata dell'anno 2000»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella prima tornata dell'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica presso la facoltà di psicologia è così composta:

prof. Silvio Stella, ordinario - Facoltà di psicologia - Università Cattolica del Sacro Cuore - Membro designato;

prof. Salvatore Cesario, associato - Facoltà di scienze della formazione - Università degli studi di Firenze - Membro eletto;

dott.ssa Piera Brustia, ricercatore - Facoltà di psicologia - Università degli studi di Torino - Membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica, 19 ottobre 1998, n. 390, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 4 settembre 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E9147

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L17B, lingue e letterature ispano-americane, presso la facoltà di lingue e letterature straniere.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il «regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio decreto n. 1743 del 6 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 30, del 14 aprile 2000, con il quale è stata bandita, la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L17B - Lingue e letterature ispano-americane nella facoltà di lingue e letterature straniere;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere del 24 maggio 2000, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 1987 del 31 maggio 2000, relativo alle «elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella prima tornata dell'anno 2000»;

Visto l'esito degli scrutini per le elezioni delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella prima tornata dell'anno 2000;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L17B - Lingue e letterature ispano-americane presso la facoltà di lingue e letterature straniere è così composta:

prof. Silvana Serafin, ordinario - Facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Udine - Membro designato;

prof. Luis Hernan Loyola Guerra, ordinario - Facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Sassari - Membro eletto;

dott.ssa Vito Galeota, ordinario - Facoltà di lingue e letterature straniere - Istituto orientale di Napoli - Membro eletto.

Art. 2.

La composizione della commissione sarà completata con la tornata elettorale prevista nel periodo 16-27 ottobre 2000.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica, 19 ottobre 1998, n. 390, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 13 settembre 2000

Il rettore: ZANINELLI

00E9148

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Ricostituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - Settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale è stata trasferita alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo dei professori e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390: «Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998; n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999: «Regolamento per il reclutamento di personale docente e ricercatore dell'Università degli studi del Molise»;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256: «Conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica» in particolare l'art. 6;

Visto il decreto rettorale n. 237 del 2 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000, con il quale, tra l'altro, l'Università degli studi del Molise ha indetto la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117: «Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390 concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210» ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto rettorale n. 1236 del 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 69 del 5 settembre 2000, con il quale si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopra citata;

Considerato che il docente nominato prof. Claudio Gnesutta, ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, risulta già presente nella commissione di un'altra procedura di valutazione comparativa;

Considerata, altresì, la necessità di procedere alla sostituzione del suddetto componente con il primo non eletto prof. Mario Talamona, ordinario presso l'Università degli studi di Milano;

Decreta:

Art. 1.

È ricostituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia - settore scientifico disciplinare P01B - Politica economica.

Membro designato: prof Ferruccio Bresolin - Ordinario presso la facoltà di economia, della Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia.

Componenti eletti:

prof. Amedeo Amato - Ordinario presso l'Università degli studi di Genova;

prof. Giovanni Somogyi - Ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Giuseppe Ricci - Ordinario presso l'Università degli studi di Trento;

prof. Mario Talamona - Ordinario presso l'Università degli studi di Milano.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Le eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto di costituzione della commissione.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise, anche al nuovo componente la commissione giudicatrice entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Campobasso, 13 settembre 2000

Il rettore: CANNATA

00E9090

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare I04B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia, facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I04B, macchine a fluido, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di ingegneria industriale, dell'Università degli studi di Perugia, via G. Duranti n. 1a/4 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 19 ottobre 2000, ore 16,30;

prima prova: 20 ottobre 2000, ore 9;

prova orale: 20 ottobre 2000, ore 11,30.

00E9081

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare G01X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto riservato di ricercatore universitario presso l'Università di Perugia, facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G01X, economia ed estimo rurale, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 31 dicembre 1999, si svolgeranno presso la sezione di estimo del Dipartimento di scienze economiche e estimative dell'Università degli studi di Perugia, Borgo XX Giugno, n. 74 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 ottobre 2000, ore 15;

seconda prova scritta: 17 ottobre 2000, ore 9;

prova orale: 18 ottobre 2000, ore 9.

00E9088

Comunicato di rettifica relativo alla costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare N04X della facoltà di economia.

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 5 settembre 2000, è apportata la seguente rettifica: il prof. Bussoletti Mario, membro designato dalla commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata risulta appartenere all'Università degli studi di Roma Tre anziché all'Università degli studi di Perugia.

00E9145

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera del senato accademico in data 8 giugno 2000, di approvazione del «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Vista la delibera del Senato accademico del 20 luglio 2000;

Considerato che il concorso di ammissione al dottorato di ricerca in discipline odontostomatologiche - XV ciclo è andato deserto;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca istituito che si elenca di seguito con l'indicazione della struttura di afferenza, della durata, del numero dei posti messi a concorso e del numero delle borse di studio disponibili:

1) cod. S01 XV ciclo «discipline odontostomatologiche» sede: Facoltà di medicina e chirurgia - durata 3 anni - posti: 2 - borse: 2;

2) cod. S02 XVI ciclo «discipline odontostomatologiche» sede: Facoltà di medicina e chirurgia - durata 3 anni - posti: 3 - borse: 2.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza coloro che alla data di pubblicazione del bando siano in possesso di laurea o di analogo titolo accademico anche se conseguito all'estero preventivamente riconosciuto, equipollente dal collegio dei docenti del dottorato di ricerca, al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini stranieri possono essere ammessi in soprannumero nella misura di un terzo del numero totale dei posti messi a concorso per il singolo dottorato ai sensi del seguente comma e possono accedere ai fondi per la mobilità. Coloro i quali non intendono concorrere alla borsa di studio possono richiedere di essere valutati sulla base dei titoli e di un eventuale colloquio. A tal fine i candidati, fermo restando per essi l'obbligo di presentare regolare domanda di partecipazione entro la scadenza prevista dal presente bando, possono entro la stessa data, fare istanza al coordinatore del dottorato per essere valutati ai sensi del presente comma. Il collegio, sentito il coordinatore può respingere l'istanza ovvero accoglierla.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e dovranno essere indicate le proprie fonti di sostentamento per almeno un anno.

Potranno altresì essere ammessi in soprannumero sempre nella misura di un terzo i titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove di ammissione.

Art. 3.

Domande di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire inderogabilmente entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* con una delle seguenti modalità:

a) a mano mediante consegna allo sportello dell'ufficio dottorato di ricerca sito presso la città universitaria - Piazzale Aldo Moro, 5, nei giorni di: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12, martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

mediante servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammessi plichi recapitati oltre il termine indicato al comma 1 del presente articolo. Il concorrente che scelga l'adozione di tale mezzo di consegna assume i rischi di recapiti tardivi.

La domanda dovrà essere contenuta in un plico indirizzato al Magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma; sullo stesso plico dovrà essere altresì apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Domanda per il concorso di dottorato codice».

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e recapito eletto ai fini del concorso, numero di telefono. I cittadini comunitari e stranieri devono indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare, del ciclo nonché del relativo codice;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una università straniera;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;

f) l'indicazione delle lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I cittadini stranieri che non intendono partecipare alle prove concorsuali, devono allegare alla domanda quanto disposto dall'art. 2, comma 3 nonché, pena l'esclusione, il proprio curriculum.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Prove d'esame

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una scritta e una orale volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati. Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato, a cura delle strutture sede del dottorato, agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova. La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova orale medesima, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice. Il termine dei venti giorni potrà essere ridotto in caso di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono nominate con decreto del rettore o suo delegato e sono composte da tre membri scelti fra professori e ricercatori di ruolo, anche di altri atenei italiani e stranieri, aventi competenza specialistica nei settori cui si riferisce il corso.

I componenti la commissione sono scelti dai dipartimenti o dalle facoltà proponenti tra una rosa di almeno sei nominativi indicata dal collegio dei docenti. Non si può far parte della commissione per due volte consecutive. Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

I concorsi di ammissione dovranno essere espletati entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno presentare o far pervenire al settore dottorato di ricerca e post-dottorato entro il termine di 15 giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito i seguenti documenti:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) autocertificazione di cittadinanza;
- c) autocertificazione attestante la laurea posseduta se è stata conseguita in Italia, ovvero documento originale del titolo equipollente conseguito presso università straniera con traduzione legalizzata e dichiarazione di valore;
- d) nel caso di iscrizione in atto a corso di laurea, o scuola di specializzazione, o corso di perfezionamento, dichiarazione di impegno a sospendere la frequenza;
- e) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio per dottorato di ricerca.

Art. 8.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, a conclusione del ciclo di dottorato e può essere ripetuto una sola volta. L'università a richiesta degli interessati ne certifica il conseguimento.

La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Su motivata richiesta del candidato, valutata ed accolta dal collegio sulla base di motivazioni scientifiche e di opportunità generale, il sostenimento dell'esame finale può essere prorogato. Il candidato che voglia fruire della proroga deve farne apposita richiesta al coordinatore del dottorato entro e non oltre il 15 dicembre che dopo il parere del collegio dei docenti ne dà tempestiva notizia all'ufficio dottorati di ricerca. L'eventuale rifiuto della proroga da parte del collegio deve essere motivato; tra le motivazioni è ammissibile l'eccessiva durata della redazione della tesi, non giustificata dai progressi nella ricerca o dalla qualità dei risultati prevedibili. Detti criteri si applicano anche ai candidati che si ripresentano non avendo superato l'esame finale.

Art. 9.

Commissioni per il conseguimento del titolo

Le commissioni giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca sono nominate con decreto rettorale. Esse sono composte da tre membri scelti tra i professori e i ricercatori universitari di ruolo, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari attinenti il dottorato. Almeno due membri devono appartenere ad università straniere, non partecipanti al dottorato e non devono essere componenti del collegio dei docenti. La commissione può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

I membri della commissione sono scelti dai dipartimenti o dalle facoltà proponenti tra una rosa di almeno sei nominativi indicata dal collegio dei docenti, che provvederà altresì a designare tre supplenti e gli eventuali esperti. Non si può far parte della commissione per due volte consecutive.

Art. 10.

Obblighi e diritti dei dottorandi

Gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di frequentare i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine.

Possono inoltre svolgere una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. Tale attività deve essere autorizzata dal collegio dei docenti che ne stabilisce le modalità.

Durante il corso il dottorando può essere autorizzato, per esigenze relative alla ricerca, dal collegio dei docenti alla permanenza all'estero per un periodo non superiore alla metà della durata del corso stesso. In caso di inosservanza degli obblighi suddetti il dottorando viene escluso dal corso. Tale esclusione viene presa su decisione motivata del collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti, fatti salvi i casi di sospensione per maternità, per servizio militare o per grave malattia. Le sospensioni sono deliberate, su istanza motivata degli iscritti al corso di dottorato dal collegio dei docenti, ove intervengano fatti o opportunità di studio o di lavoro a termine che, secondo la prudente valutazione del collegio, non siano incompatibili con una ripresa successiva delle attività relative al dottorato; nel dare l'assenso il collegio può fissare delle scadenze o delle condizioni o delle verifiche.

I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso.

Art. 11.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito in base alle prove effettuate dalle commissioni giudicatrici e secondo l'ordine delle graduatorie. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni, è pari a L. 20.450.000 assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è bimestrale. Sarà consentita nel caso di documentata malattia una sospensione retribuita per il massimo di un mese.

L'importo è aumentato per eventuali periodi di permanenza all'estero nella misura del 50%. Le borse di studio non sono cumulabili.

Sono esonerati dai contributi i dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'università, nonché quelli che conseguono una borsa erogata per l'intera durata del ciclo da qualsiasi ente privato o pubblico anche estero. Dopo il primo anno di frequenza i collegi possono esonerare dal pagamento dei contributi altri iscritti che siano risultati particolarmente meritevoli. I criteri per l'esonero dovranno essere prefissati dagli stessi collegi.

Il limite di reddito per poter usufruire della borsa di studio è elevato, a decorrere dal XVI ciclo a L. 25.000.000 annui.

I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In caso di sopravvenuta incompatibilità, l'importo della borsa di studio relativo al periodo per il quale la stessa è stata indebitamente percepita, deve essere restituito.

Art. 12.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, che deve essere versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a L. 1.307.000 annue, così suddiviso:

- prima rata L. 400.000 (all'atto dell'iscrizione);
- seconda rata L. 907.000 (entro il 31 marzo).

Art. 13.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia. Gli obiettivi formativi e i programmi di studio per ciascun corso di dottorato verranno pubblicati a cura dell'Ateneo.

Roma, 26 settembre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore dottorato di ricerca e post-dottorato - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

Il sottoscritto nato a il residente a in via n. c.a.p. tel. recapito eletto agli effetti del concorso: città (prov.) via c.a.p. tel. (per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano o la propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio), chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in

..... (cod.).
Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:
a) di essere cittadino ;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
c) di aver conseguito la laurea in in data presso l'Università di ;
d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare);
f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio.

Data

Firma

00E9106

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale - area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il centro di calcolo e documentazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale - area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il centro di calcolo e documentazione dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» (bando di concorso decreto rettorale del 10 marzo 2000, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 24 marzo 2000).

00E9091

UNIVERSITÀ DI UDINE

Ricostituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare G07A - chimica agraria, presso la facoltà di agraria, riservato al personale tecnico di ruolo in servizio presso l'Università.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il regolamento ministeriale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 416 del 24 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000;

Visto il decreto rettorale n. 853 del 31 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 agosto 2000, con il quale è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare G07A - Chimica agraria, presso la facoltà di agraria, riservato al personale tecnico di ruolo in servizio presso l'Università degli studi di Udine;

Vista la nota telegrafica dell'8 settembre 2000, prot. n. 18950 dell'11 settembre 2000, con cui il prof. Cacco Giovanni, componente eletto della commissione giudicatrice in oggetto, comunica la propria indisponibilità ad accettare la nomina;

Considerato che, a seguito dell'accettazione della rinuncia alla nomina del suddetto componente, subentra a far parte della commissione il primo dei non eletti, prof. Del Re Attilio Amerigo, professore ordinario presso la facoltà di agraria, Università Cattolica del Sacro Cuore;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare la procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

1) Si accoglie la rinuncia alla nomina del prof. Giovanni Cacco in qualità di commissario della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto.

2) La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare G07A - Chimica agraria, presso la facoltà di agraria, riservato al personale tecnico di ruolo in servizio presso l'Università degli studi di Udine, già nominata con decreto rettorale n. 853 del 31 luglio 2000 citato in premessa, viene rideterminata come segue:

membro designato: Varanini Zeno, professore associato confermato - Università di Udine - Facoltà di agraria;

componenti eletti:

Del Re Attilio Amerigo, professore ordinario - Università Cattolica Sacro Cuore - facoltà di agraria;

Pizzigallo Maria Donata Rosa, ricercatore confermato - Università di Bari - facoltà di agraria.

3) Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

4) Il presente decreto è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la relativa pubblicazione.

Udine, 12 settembre 2000

Il rettore: STRASSOLDO

00E9093

LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

Costituzione della commissione giudicatrice per le valutazioni comparative per l'ammissione nel ruolo dei professori universitari, fascia degli associati.

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Libera Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180;

Veduto il proprio decreto n. 28/2000, in data 19 gennaio 2000, in ordine del quale è stata bandita, tra le altre, la procedura di valutazioni comparative a un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale presso la facoltà di giurisprudenza pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 febbraio 2000;

Veduto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Veduta la delibera del consiglio della facoltà sopra citata con la quale il prof. Lucio Monaco, ordinario presso la Facoltà di giurisprudenza di questa Università, è stato designato quale componente la commissione stessa;

Veduto il risultato delle votazioni suppletive per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Veduto il proprio decreto n. 645/2000, del 25 luglio 2000 in ordine del quale è stata costituita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopra citata;

Veduta la comunicazione del prof. Silvio Lugnano, associato presso l'Istituto Universitario suor Orsola Benincasa di Napoli, con la quale lo stesso dichiara di rinunciare alla nomina quale componente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in parola, dimissione accettata in data odierna;

Preso atto dell'elenco dei votati nella prima sessione di voto anno 2000, dal quale risulta che il prof. Fabrizio Vittorio Lemme, associato presso la facoltà di giurisprudenza della Università degli studi di Siena, è il primo dei non eletti nella procedura di valutazione comparativa a posti di professore associato - settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale presso questa Università;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per le valutazioni comparative per l'ammissioni nel ruolo dei professori universitari, fascia degli associati, per la seguente facoltà e settore scientifico-disciplinare:

Facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare N17X - Diritto penale.

Membro designato dalla facoltà:

prof. Lucio Monaco, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza della Università degli studi di Urbino.

Professori ordinari:

prof. Emilio Dolcini, facoltà di giurisprudenza della Università degli studi di Milano;

prof. Sergio Moccia, facoltà di giurisprudenza della Università degli studi di Napoli.

Professori associati:

prof. Francesca Molinari, facoltà di giurisprudenza della Università degli studi di Sassari;

prof. Fabrizio Vittorio Lemme, facoltà di giurisprudenza della Università degli studi di Siena.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei

candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Urbino, 11 settembre 2000

Il rettore: Bo

00E9105

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario riservato al personale di cui alla legge n. 4/1999.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, riservato al personale di cui alla legge n. 4/1999, presso la Seconda università degli studi di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F07F - Nefrologia, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso la cattedra di nefrologia - padiglione 17, via Pansini n. 5 - 80131 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 11;

seconda prova scritta: il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 8;

prova orale: il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 14.

00E9237

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

La prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la Seconda università degli studi di Napoli - facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare H10C - Architettura degli interni e allestimento, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 30 settembre 1997, si svolgerà il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10 presso la presidenza della facoltà di architettura della Seconda Università degli studi di Napoli - via S. Lorenzo, monastero di S. Lorenzo ad Septimum - 81031 Aversa (Caserta).

00E9238

POLITECNICO DI MILANO

Procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di prima fascia

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che con decreto rettorale 18 settembre 2000, n. 475, presso questo Ateneo è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di prima fascia per la facoltà e il settore scientifico-disciplinare di seguito specificato:

facoltà di ingegneria di Lecco, un posto - settore scientifico-disciplinare H10A - composizione architettonica e urbana.

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: http://www.polimi.it/bandi/val_comp/

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

00E9079

Procedure di valutazione comparativa per quattro posti di ricercatore di ruolo

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che con decreto rettorale 18 settembre 2000, n. 476, presso questo Ateneo sono state indette procedure di valutazione comparativa a complessivi quattro posti di ricercatore di ruolo per le facoltà e i settori scientifico-disciplinare di seguito specificati:

facoltà di ingegneria Milano Leonardo, due posti - settore scientifico-disciplinare B01A - fisica generale; un posto - settore scientifico-disciplinare B03X - struttura della materia;

facoltà di ingegneria Milano Bovisa, un posto - settore scientifico-disciplinare B01A - fisica generale.

Il bando di concorso è disponibile sul sito del Politecnico di Milano: http://www.polimi.it/bandi/val_comp/

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

00A9080

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI PARMA

Concorsi pubblici a complessivi tre posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a: due posti di istruttore direttivo tecnico - cat. D.

Titolo di studio: laurea in scienze agrarie, scienze geologiche, scienze forestali e altri diplomi di laurea che specifiche disposizioni di legge dichiarano equipollenti;

un posto di funzionario tecnico - cat. D3.

Titolo di studio: laurea in scienze agrarie, scienze geologiche e scienze forestali e altri diplomi di laurea che specifiche disposizioni di legge dichiarano equipollenti.

Termine per la presentazione delle domande di ammissione: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I bandi ed i fac-simili di domanda sono disponibili presso la sede dell'amministrazione provinciale di Parma - piazzale della Pace, 1, ed indirizzo internet: www.provincia.parma.it

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 0521/210681 - 210855.

Parma, 25 settembre 2000

*Il dirigente settore organizzazione
gestione risorse umane
BUSSOLATI*

00E13415

PROVINCIA DI VICENZA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami a complessivi sei posti di varie qualifiche

Estratto concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti a tempo indeterminato:

a) un posto di funzionario tecnico (area ambiente e territorio), cat. D - (ex ottava qualifica funzionale), posizione economica D3.

Requisiti: diploma di laurea in ingegneria chimica o ingegneria per l'ambiente e il territorio;

b) un posto di funzionario tecnico (settore trasporti), categoria D (ex ottava qualifica funzionale), posizione economica D3.

Requisiti: diploma di laurea in ingegneria civile trasporti;

c) un posto di istruttore direttivo tecnico (area ambiente e territorio), categoria D (ex settima qualifica funzionale) - posizione economica D1.

Requisiti: diploma di laurea in: ingegneria chimica, ingegneria per l'ambiente e il territorio, chimica, scienze geologiche, scienze biologiche, scienze e tecnologie agrarie, scienze forestali e ambientali, scienze ambientali, scienze naturali;

d) un posto di istruttore informatico, cat. C (ex. sesta qualifica funzionale), posizione economica C1, riservato al personale interno.

Requisiti: diploma di perito in informatica ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale con specializzazione in informatica ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale accompagnato da un attestato di frequenza ad un corso di formazione in informatica riconosciuto dalla regione, ai sensi della legge n. 845/1978.

Per i suddetti concorsi sono previste le seguenti prove d'esame: una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale;

e) due posti di esecutore tecnico ausiliario cat. B (ex quarta qualifica funzionale), posizione economica B1 di cui un posto riservato al personale interno.

Requisiti: licenza di scuola dell'obbligo e attestato di specializzazione professionale, rilasciato da un istituto professionale di Stato o da un centro di formazione professionale (legge n. 845/1978), conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno biennale ovvero titolo di studio assorbente.

Il concorso sarà preceduto da una prova preselettiva, consistente in un test di cultura generale.

A tale preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata solo dopo la preselezione, limitatamente ai candidati che hanno superato la prova selettiva. Per sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno presentarsi il giorno giovedì 9 novembre 2000, alle ore 15, presso l'Istituto tecnico commerciale «A. Fusinieri» in via G. D'Annunzio n. 15 - Vicenza, muniti di un documento di identità personale valido.

La mancata presentazione dei candidati all'espletamento della prova preselettiva comporterà la automatica esclusione degli stessi dal concorso.

Prove d'esame: una prova scritta ed una prova pratica attitudinale.

Le domande, redatte seguendo l'apposito schema, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della provincia, Contrà Gazzolle, 1 - 36100 Vicenza entro le ore 12 del 25 ottobre 2000.

I testi integrali dei bandi sono disponibili presso la provincia di Vicenza, dipartimento personale (tel. 0444/399126 - 399133 - 399390 - 399326) o su rete Internet all'indirizzo: [HTTP://www.provincia.vicenza.it/bandiconcorsi](http://www.provincia.vicenza.it/bandiconcorsi) e saranno inviati a tutti i comuni della provincia di Vicenza.

Non saranno inviati bandi per fax o posta.

Vicenza, 25 settembre 2000

Il dirigente coordinatore area 7: DALLA POZZA

00E13413

COMUNE DI ALBANO S. ALESSANDRO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per collaboratore ragioniere - servizio finanziario e tributario - cat. B3, a tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per collaboratore ragioniere - servizio finanziario e tributario - cat. B3 - a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di ragioneria.

Le prove si terranno presso il comune di Albano S. Alessandro nei giorni:

- prova scritta: 14 novembre 2000, ore 10;
- prova pratica al termine della prova scritta;
- prova orale 16 novembre 2000, ore 10.

Gli aspiranti dovranno far pervenire all'ufficio protocollo comunale, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, domanda in carta libera.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale - tel. 035/4239211.

Il responsabile del servizio: SUARDI

00E13405

COMUNE DI APRICENA

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due agenti di polizia municipale e locale - categoria C - posizione economica C1.

Con determinazione del responsabile del settore affari generali n. 444 R.G. in data 13 settembre 2000, è indetta una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due agenti di polizia comunale e locale, categoria C, posizione economica C1.

Requisiti particolari per l'ammissione: età non superiore a 41 anni; idoneità psico-fisica; diploma di scuola media secondaria di secondo grado; patenti di guida «A» e «B».

Le domande di ammissione devono essere presentate entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale ed ogni altra informazione possono essere richiesti al comune di Apricena (Foggia) - ufficio risorse umane tel. 0882/646736. Responsabile del procedimento: sig.ra De Lorenzo Filomena - capufficio segreteria-personale.

Il vice segretario generale: FERRARA

00E13402

COMUNE DI BERTONICO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia municipale

In esecuzione della determinazione n. 139 del 30 agosto 2000, si rende noto che questa amministrazione ha indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale con mansioni di messo notificatore, autista del pulmino scuolabus e addetto anche all'ufficio tecnico comunale e per servizi vari di competenza del settore commercio - cat. C1 del nuovo C.C.N.L.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (o titolo estero equipollente) e possesso di patente D + C.A.P.

Calendario delle prove:

- prima prova scritta: 10 novembre 2000, ore 14;
- seconda prova pratica: 10 novembre 2000, ore 16.

Terza prova orale: 13 novembre 2000, ore 18, dopo l'espletamento della prova scritta e della prova pratica.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo nel giorno e nell'ora sopra indicati.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta al comune di Bertonico (Lodi), via Matteotti n. 12 - cap. 26821, tel. 0377/85002 - 0377/85251.

Bertonico, 20 settembre 2000

Il segretario direttore generale: GIUDICE

00E13398

COMUNE DI BISCEGLIE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato pieno di quattro ragionieri, cat. C1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di quattro ragionieri, cat. C1 per mesi sei eventualmente prorogabili per un periodo massimo di ulteriori sei mesi.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere.

Scadenza domande: ore 12 del 4 novembre 2000.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale comunale - tel. 080/3950290-280.

Il sindaco: NAPOLETANO

00E13414

COMUNE DI BREMBILLA

Estratto di pubblicazione del concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile - area amministrativa - categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo contabile - responsabile dei servizi finanziari e tributari, area amministrativa, cat. D1.

Titolo di studio: laurea in economia e commercio od equipollente oppure diploma di ragioneria per i dipendenti pubblici che abbiano maturato una anzianità di servizio di almeno due anni nella cat. D1 o ex settima qualifica funzionale e nell'area finanziaria.

Termine della presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni: comune di Brembilla (Bergamo), via Rizzi n. 42, ufficio segreteria, tel. 0345/330019.

Il segretario comunale: BOFFELLI

00E13421

COMUNE DI BRUGNERA

Concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico (quarta qualifica funzionale) - area gestione territorio ambiente.

È indetto concorso pubblico, per un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico (quarta qualifica funzionale) area gestione territorio ambiente.

Requisiti per l'accesso: diploma di geometra o perito edile.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o annullare il bando anche a seguito di eventuali attivazioni di procedure di mobilità volontaria.

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta teorica: 11 dicembre 2000, ore 15;

prova orale: 18 dicembre 2000, ore 15.

Testo integrale del bando presso l'ufficio segreteria (tel. 0434/616712) o su indirizzo internet: www.comuneBrugnera.pn.it

Il responsabile area affari generali: ZANINI

00E13412

COMUNE DI CALVATONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore a part-time e a tempo indeterminato - cat. C

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione di istruttore - categoria C - addetto ai servizi socio culturali ed amministrativi, a tempo indeterminato e a tempo parziale (24/36).

Titoli richiesti: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale e patente di circolazione cat. B.

Termine della presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il termine di presentazione della domanda, ove ricada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 7 dicembre 2000, ore 8,30;

seconda prova scritta: 14 dicembre 2000, ore 8,30;

prova orale: 11 gennaio 2001, ore 9.

Sede delle prove: prove scritte presso la palestra comunale via Umberto I n. 136 - Calvatone; prova orale presso la sede municipale via Umberto I n. 134 - Calvatone.

Copia integrale del bando ed informazioni presso l'ufficio di segreteria del comune di Calvatone (Cremona), via Umberto I n. 134 - tel. 0375/97031.

Il responsabile del servizio: SCOMA

00E13403

COMUNE DI CAMAIORE

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato, del posto di dirigente responsabile del settore quinto opere pubbliche e ambiente.

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato del posto di dirigente responsabile del settore quinto opere pubbliche e ambiente.

Requisiti richiesti:

1) diploma di laurea in ingegneria civile o gestionale, con abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'albo professionale;

2) esperienza di servizio adeguatamente documentata di cinque anni cumulabili nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto da ricoprire, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto con relativa iscrizione all'albo, ove necessaria.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Informazioni: comune di Camaiore (Lucca), piazza S. Bernardino n. 1, ufficio del personale tel. 0584/986244, 986278 o 986272, sito internet www.comune.camaiore.lu.it

Il dirigente settore primo: CINQUINI

00E13409

COMUNE DI CASTELPETROSO

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ragioniere

Il diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di ragioniere è il seguente:

prima prova scritta: 7 novembre 2000, ore 9;

seconda prova teorica-pratica: 9 novembre 2000, ore 9;

Castelpetroso, 20 settembre 2000

Il presidente della commissione: CASCELLA

00E13404

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Concorsi pubblici, per soli esami per la copertura di due funzionari tecnici

In esecuzione delle deliberazioni giunta comunale n. 326 e n. 327 del 7 settembre 2000, si rende noto l'indicazione dei seguenti concorsi pubblici, per soli esami:

un funzionario tecnico - cat. D3, presso il settore pianificazione e gestione territorio, cod. 01;

un funzionario tecnico - cat. D3, presso il settore pianificazione e gestione territorio (servizio urbanizzazione primarie - nuovi interventi - G.I.S.), codice 02.

Requisiti richiesti: laurea in ingegneria o architettura e abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto.

Scadenza: trentesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il diario e la sede delle prove d'esame saranno successivamente comunicati ai candidati ammessi.

Informazioni: ufficio personale 029278214 da lunedì a venerdì 9-12.

Cernusco sul Naviglio, 12 settembre 2000

Il direttore generale: CAPROTTI

00E13425

COMUNE DI COMO

Concorso, per soli esami, per la copertura di due posti di vigile - cat. C - posizione economica C1 - area vigilanza, conciliazione e giustizia.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di vigile - cat. C - posizione economica C1 - area vigilanza, conciliazione e giustizia.

Requisiti richiesti: diploma di scuola superiore e patenti di guida A e B, ovvero patente B se conseguita anteriormente al 26 aprile 1988.

Tassa di concorso: L. 7.500 sul conto corrente postale n. 12946224 intestato comune di Como - servizio tesoreria.

Presentazione delle domande: trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Informazioni: settore personale (tel. 031/252265).

Il dirigente del settore del personale: SORESI

00E13411

COMUNE DI CONTROGUERRA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di insegnante scuola materna comunale - cat. C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di insegnante scuola materna comunale - cat. C - posizione economica C1 area culturale.

Titolo di studio richiesto: diploma magistrale o equipollente.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando, schema di domanda ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti all'ufficio personale del comune di Controguerra - tel. 0861809901 - fax 0861809016.

Il responsabile del servizio: IPPOLITI

00E13388

COMUNE DI FARA IN SABINA

Concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico - cat. C1 - geometra settore lavori pubblici

Sono aperti i termini per partecipare al concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico - cat. C1 - geometra settore lavori pubblici.

Il relativo bando, pubblicato all'albo pretorio, è disponibile presso l'ufficio personale - tel. 0765/277907.

Il termine per la presentazione delle domande è di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: VENTI

00E13422

COMUNE DI GESSATE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale part-time - categoria D1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale part-time - categoria D1.

Titolo di studio: diploma universitario di assistente sociale, abilitazione professionale, iscrizione all'albo professionale e possesso della patente di guida categoria B.

Termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario prove d'esame:

prima prova scritta: 20 novembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 21 novembre 2000, ore 15;

prova pratica: al termine della seconda prova scritta;

prova orale comprendente la lingua straniera: 27 novembre 2000, ore 15.

Le prove scritte si terranno presso la scuola media di viale Europa n. 1, Gessate (Milano).

La prova orale si terrà presso la sede municipale.

Il testo integrale del bando e dello schema di domanda di ammissione sono disponibili presso l'ufficio protocollo, tel. 02/959299558 e sul sito Internet www.martesanet.it/gessate.htm

Gessate, 25 settembre 2000

Il responsabile del servizio: CARRERA

00E13419

COMUNE DI LONATE CEPPINO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di geometra - cat. C - area tecnica - tempo pieno e indeterminato

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di geometra - cat. C - area tecnica - tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile. Sono ammessi gli aspiranti in possesso della laurea in ingegneria civile o architettura.

Termine presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico tel. 0331/841288.

Il responsabile del procedimento: BATTISTELLA

00E13416

COMUNE DI MANCIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo, categoria D1, area contabile

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore direttivo, categoria D1, area contabile.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio.

Scadenza presentazione domande: 23 ottobre 2000.

Il calendario delle prove verrà comunicato personalmente ai candidati ammessi.

Per informazioni o per ritirare il bando integrale rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Manciano (Grosseto) - tel. 0564/625323 fax 620496 - E-mail manciano@comune.manciano.gr.it

Il responsabile: CARDINI

00E13393

COMUNE DI MEDESANO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per un posto di vice segretario - cat. D3 e un posto di collaboratore contabile - cat. B3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo indeterminato di un vice segretario - cat. D3.

Requisiti specifici richiesti: laurea in giurisprudenza o in economia e commercio, e titoli equipollenti.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno presso il municipio di Medesano, piazza Marconi n. 6 (Parma), nelle seguenti giornate:

prova scritta: 13 dicembre 2000, alle ore 9,30;

prova pratica: 17 gennaio, 2001 alle ore 9,30;

prova orale: 31 gennaio 2001, alle ore 9,30.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un collaboratore contabile - cat. B3.

Requisiti specifici richiesti: diploma di qualifica triennale di operatore della gestione aziendale, addetto alla contabilità d'azienda, oppure diploma di ragioneria ed equipollenti.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno presso il municipio di Medesano, piazza Marconi n. 6 (Parma), nelle seguenti giornate:

prova pratica: 11 gennaio, 2001, alle ore 9;

prova orale: 24 gennaio 2001, alle ore 9.

I bandi, con lo schema delle domande sono disponibili presso l'ufficio personale, tel. 0525/422732 e sul seguente sito Internet: www.comune.medesano.pr.it nella sezione bandi

Medesano, 22 settembre 2000.

Il segretario comunale: PETRILLI

00E13430

COMUNE DI NAPOLI

Selezione, per soli titoli, per il conferimento di complessive settantasette borse di studio

È indetta una selezione, per soli titoli, per il conferimento di quaranta borse di studio per laureati in ingegneria, architettura, scienze geologiche, scienza e tecnologia agraria, informatica, giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, conservazione dei beni culturali, sociologia; dodici borse di studio per diplomati universitari in servizio sociale, operatori di beni culturali, marketing e comunicazione d'azienda; venticinque borse di studio per diplomati di istituto magistrale, istituto tecnico industriale, istituto tecnico per geometri, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico agrario.

La partecipazione è limitata a laureati e diplomati universitari di età non superiore a trentadue anni, che abbiano conseguito rispettivamente come voto di laurea e di diploma universitario il punteggio di almeno 95/110 ed ai diplomati, di età non superiore a ventisei anni, che abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria con il punteggio di almeno 50/60 e se espresso in centesimi di almeno 83/100.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Per ogni eventuale chiarimento è possibile rivolgersi a: comune di Napoli - dipartimento risorse umane - servizio dipartimentale risorse umane - servizio dipartimentale - quarto piano - palazzo San Giacomo.

Il coordinatore del dipartimento risorse umane: GENOVESE

00E13417

COMUNE DI OLBIA

Selezione per la copertura di quattro posti di varie qualifiche

Si rende noto che in data 21 settembre 2000 è stata inoltrata alla direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro di Sassari, la richiesta per l'avviamento a selezione ai fini della copertura delle quote d'obbligo ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, dei seguenti posti a tempo indeterminato:

un posto di esecutore - messo notificatore - cat. B1;

un posto di addetto attività polifunzionali - cat. B1;

un posto di esecutore - servizi cimiteriali - cat. B1;

un posto di operatore manovale - cat. A.

Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1997.

Il dirigente del settore affari generali e del personale: MANCA

00E13424

COMUNE DI PALMANOVA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia comunale - quinta qualifica funzionale - area vigilanza.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia comunale, quinta qualifica funzionale.

Titoli richiesti: diploma di scuola media superiore e possesso patente B).

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 22 novembre 2000;

seconda prova scritta: 23 novembre 2000;

prova orale: a decorrere dal 30 novembre 2000.

Per informazioni, bando integrale e fac-simile della domanda, rivolgersi al comando di polizia comunale del Palmarino, in Palmanova, piazza Grande n. 1 (Udine) tel. 0432/922118 - fax 0432/928710.

Il comandante la polizia municipale del Palmarino: BELLI

00E13387

COMUNE DI PEVERAGNO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di esecutore - cat. B - posizione economica B1 - area socio assistenziale - profilo A.D. e S.T. - casa di riposo comunale «Don G. Peirone».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di esecutore - cat. B - posizione economica B1 - area socio assistenziale - profilo A.D. e S.T. - casa di riposo comunale.

Titolo di studio: attestato di qualifica A.D. e S.T.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio di segreteria del comune, piazza P. Toselli, 30 - 12016 Peveragno (Cuneo), tel. 0171/383020 - fax 0171/339085.

Il sindaco: DHO

00E13391

COMUNE DI PULA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - servizi socio assistenziali - cat. D1, ex settima qualifica funzionale - area amministrativa e affari generali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - servizi socio assistenziali - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale - area amministrativa e affari generali).

Titoli richiesti: diploma universitario di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'ufficio affari giuridici del personale del comune di Pula (Cagliari).

Pula, 27 settembre 2000

Il capo area amministrativa: FARA

00E13427

COMUNE DI SABAUDIA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di operatore museale - categoria C1, a tempo indeterminato

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore museale - categoria C1, a tempo indeterminato - titolo di studio diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia bando e modulo di domanda, rivolgersi all'ufficio personale del comune di Sabaudia telefono 0773/514213 - 514252.

Il responsabile del settore cultura: CARFAGNA

00E13418

COMUNE DI SAN CESAREO

Concorsi pubblici a complessivi dieci posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato e con orario di lavoro a tempo pieno per un totale di dieci posti di seguito riportati:

un posto di funzionario - cat. D3, area economico finanziaria;

un posto di assistente sociale - cat. D1, area amministrativa legale informatica;

quattro posti di istruttore tecnico - cat. C1, area tecnico e tecnico manutentiva;

quattro posti di agente di polizia municipale - cat. C1, area vigilanza e custodia.

I testi dei bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio del comune di San Cesareo, via G. Giordani s.n.c., tel. 06/958981, fax 06/9589139.

Per informazioni e ritiro dei bandi rivolgersi al servizio personale nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13.

Il responsabile del servizio: FERRETTI

00E13399

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di collaboratore amministrativo categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale), con riserva di tre posti ai disabili di cui alla legge n. 68/1999 ed un posto ai volontari a ferma prolungata di cui all'art. 39, comma 15, del decreto legislativo n. 196/1995.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore amministrativo categoria B3 (ex quinta qualifica funzionale);

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

Termine di presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda di ammissione sono disponibili presso il servizio «Gestione del personale» del comune di Sant'Antimo (Napoli) tel. 081/8329306-303.

La responsabile del servizio: MELES

00E13395

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di geometra categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di geometra categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale);

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o perito edile;

Termine di presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda di ammissione sono disponibili presso il servizio «Gestione del personale» del comune di Sant'Antimo (Napoli) tel. 081/8329306-303.

La responsabile del servizio: MELES

00E13394

COMUNE DI SUNI

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di pedagoga - cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di pedagoga - cat. D1 a tempo indeterminato.

Titolo di studio: laurea in pedagogia o scienza dell'educazione.

Termine per la presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni telefonare a 0785/34273.

Il responsabile del servizio: PUGGIONI

00E13428

COMUNE DI TAURIANOVA

Concorso pubblico per la copertura di due posti di operatore di P.M.

È indetto il concorso pubblico, per la copertura di due posti di operatore P.M. - istruttore (area di attività vigilanza) di categoria C - per esami con prove scritte a quiz, orali e pratica.

È richiesto il titolo di studio seguente: diploma di scuola media superiore.

Presentazione della domanda: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando può essere richiesto alla segreteria generale, piazza Libertà, 2 - 89029 Taurianova (Reggio Calabria) tel. 0966/618011.

Il segretario generale: STRANGI

00E13408

COMUNE DI TRECATE

Concorso pubblico per la copertura di un posto di cat. B3 - settore personale/organizzazione, con riserva a persona disabile (legge n. 68/1999).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto - cat. B3 - settore personale/organizzazione, con riserva a persona disabile (legge n. 68/1999).

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso e lo schema di domanda, sono disponibili presso gli uffici personale e relazioni con il pubblico del comune di Trecate (Novara), presso i quali è possibile anche rivolgersi per avere ulteriori informazioni, telefono 0321/776312 - 776337.

Il responsabile del settore personale/organizzazione: CERINA

00E13426

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale motociclista

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale motociclista.

Il candidato dovrà redigere domanda in carta semplice indirizzata al sindaco del comune di Vaprio d'Adda - Piazza Cavour n. 26 - 20069 Vaprio d'Adda (Milano), indicando e allegando tutto quanto richiesto dal bando.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Requisiti: possesso della patente di guida «B» e possesso della patente di guida «A», se la patente «B» è stata conseguita dopo il 1988.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni possono essere richieste all'ufficio personale, tel. 02/90989521.

Vaprio d'Adda, 20 settembre 2000

Il responsabile del servizio: BONELLI

00E13420

COMUNE DI VILLA CARCINA

Concorso pubblico a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore geometra

Si avvisa che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore geometra settore tecnico, servizio lavori pubblici categoria «C», posizione economica C/1 con riserva agli appartenenti alle categorie protette, ai sensi della legge n. 68/1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Calendario prove:

prima prova scritta: 27 novembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta teorico/pratica: 28 novembre 2000, ore 9;

prova orale: 11 dicembre 2000, ore 9.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni tel. 030/8984352.

La responsabile: BERTOLI

00E13407

COMUNE DI VOTTIGNASCO

Concorso pubblico ad un posto di istruttore area vigilanza e amministrativa, messo notificatore, con funzioni saltuarie di conducente autobus - categoria C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore area vigilanza e amministrativa, messo notificatore, con funzioni saltuarie di conducente autobus - categoria C - posizione economica C1.

È richiesto il titolo di studio di diploma di scuola media superiore, nonché il possesso di patente di guida di categoria «D» e il certificato di abilitazione professionale.

È richiesta, altresì, l'età non superiore ad anni quarantadue.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro copia del bando di concorso: comune di Vottignasco, via Roma, 29 - 12020 Vottignasco (Cuneo); tel. 0171/941023; fax 0171/941228.

Il segretario comunale: TOCCI

00E13390

**XII COMUNITÀ MONTANA
«MONTI ERNICI» DI VEROLI**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto appartenente alla categoria C - profilo professionale geometra.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto appartenente alla categoria C posizione economica C1 - profilo professionale geometra.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il testo integrale del bando è disponibile presso la sede della XII Comunità montana di Veroli, sita in viale della Repubblica n. 64 - 03029 Veroli (Frosinone).

Ogni altra informazione può essere richiesta ai numeri telefonici 0775/230695 - 237085 (ore 9-12).

Il responsabile del servizio: RAPONI

00E13423

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**REGIONE ABRUZZO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, disciplina di ematologia presso l'U.S.L. di Pescara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico nella disciplina di ematologia, presso la U.S.L. di Pescara.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 72 - speciale concorsi - del 21 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane della U.S.L. di Pescara, via R. Paolini, 45.

00E9128

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente farmacista disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente farmacista di disciplina di farmacia ospedaliera dei presidi ospedalieri di Atri e S. Omero, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo - n. 93 speciale concorsi dell'8 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il dipartimento gestione del personale dell'azienda U.S.L. di Teramo (tel. 0861/429303-304-306).

Indirizzo a cui inviare le domande: direttore generale dell'azienda U.S.L. di Teramo - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

00E9113

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, dell'azienda unità sanitaria locale di Ravenna.

In attuazione della deliberazione n. 447 adottata dal direttore generale in data 24 maggio 2000 questa azienda ha emanato l'avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso il presidio ospedaliero di Faenza dell'azienda unità sanitaria locale di Ravenna.

Il presente avviso rivolto ai dirigenti sanitari appartenenti al profilo professionale medici e alla posizione funzionale medico dirigenziale disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, è emanato in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, relative ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 1, punto 1), del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

b) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato, a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di cui sopra.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del già citato decreto legislativo n. 229/1999; il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Domanda di ammissione.

La domanda redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al direttore generale dell'azienda U.S.L. di Ravenna e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto «Modalità e termini per la presentazione della domanda».

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 ed all'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con relativa analitica descrizione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 8) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 3, comma 5, legge 15 maggio 1997, n. 127). La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere riportate, in ordine cronologico di pubblicazione con il titolo del lavoro e con i nomi degli autori, in apposito elenco. Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazione a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticate ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo, e nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita «Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed art. 2, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. - Ufficio concorsi - Via De Gasperi, 8 - 48100 Ravenna, ovvero devono essere presentate direttamente al seguente indirizzo: via De Gasperi, angolo largo Chartres, 1 - Ravenna.

Gli orari di apertura dell'ufficio concorsi sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30-13;
- pomeriggio: lunedì ore 15-16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso.

Conferimento incarico.

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal consiglio dei sanitari.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale, anche al termine dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura, semplice o complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 14 del vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'azienda U.S.L., sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa oppure della relativa dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dall'interessato a norma di quanto previsto dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo n. 29/1993 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi del vigente C.C.N.L. area della dirigenza medica e veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle aziende unità sanitarie locali.

L'incaricato avrà l'obbligo della residenza in un comune compreso nel territorio di questa azienda U.S.L., salvo deroga concessa su domanda. Decade dall'incarico chi lo abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge), solo dopo centottanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della commissione esaminatrice, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'azienda U.S.L. si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi direttamente all'area gestione del personale dell'azienda U.S.L. di Ravenna - Largo Chartres n. 1, angolo via De Gasperi - 48100 Ravenna - tel. 0544/286570.

00E9133

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico a cinque posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna.

Si comunica che le prove d'esame del concorso pubblico a cinque posti di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 38 del 1° marzo 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, saranno effettuate presso il Pala De Andrè, corso Europa, 1 - Ravenna, nelle seguenti giornate e con le modalità sotto riportate:

venerdì 3 novembre 2000, ore 11 - convocazione candidati per la prova scritta;

martedì 28 novembre 2000, ore 11 - convocazione candidati per la prova pratica.

L'ammissione alla prova pratica sarà comunicata ai candidati che avranno superato la prova scritta.

Alla prova scritta e alla prova pratica i candidati dovranno presentarsi, pena l'esclusione, muniti di un documento di riconoscimento valido e di una fotocopia fronte-retro dello stesso.

Durante la prova scritta non è consentita la consultazione di pubblicazioni di qualsiasi natura, né di manoscritti, né l'uso di telefoni cellulari.

Non è consentito uscire durante l'orario stabilito per la prova scritta.

00E9134

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di infermiere professionale - operatore professionale collaboratore da assumere gradualmente a fronte delle necessità aziendali, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina».

In esecuzione della deliberazione n. 842 del 27 luglio 2000 del direttore generale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di infermiere professionale - operatore professionale collaboratore da assumere gradualmente a fronte delle necessità aziendali, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina».

In caso di candidati dipendenti dall'azienda il posto è riservato al personale interno di ruolo, in base all'art. 1 del decreto n. 458 del 21 ottobre 1991.

Requisiti specifici di ammissione, (art. 81 D.M. 30 gennaio 1982):

1) diploma di infermiere professionale;

2) iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (come previsto dall'art. 2, comma 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Prove di esame, (art. 83):

Prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso.

Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

Modalità presentazione domande.

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dovranno essere inoltrate a questa azienda per i servizi sanitari entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di L. 7.500 pari ad euro 3,900; alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'ufficio cassa - Via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su c.c.p. n. 10347342 intestato al Servizio di tesoreria dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina») con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 33 del 16 agosto 2000 e sul sito internet <http://www.regione.FVG.it>

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio acquisizione del personale dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina» - Via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste - tel. 040/3995158-5079.

00E9138

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente amministrativo per le attività giuridico-legali, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina».

In esecuzione della deliberazione n. 823 del 21 luglio 2000 del direttore generale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente amministrativo presso le attività giuridico-legali, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina.

Requisiti specifici di ammissione (art. 70 decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483):

a) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;

b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Prove di esame (art. 72):

prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;

prova teorico-pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività di servizio;

prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

diritto civile;

contabilità di Stato;

leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario;

elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale;

elementi di economia politica e scienze delle finanze;

elementi di diritto penale.

Modalità presentazione domande.

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dovranno essere inoltrate a questa azienda per i servizi sanitari entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di L. 7.500 pari ad euro 3,900; alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'ufficio cassa - Via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su c.c.p. n. 10347342 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina») con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 33 del 16 agosto 2000 e sul sito internet <http://www.regione.FVG.it>

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio acquisizione del personale dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina» - Via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste - tel. 040/3995158-5079.

00E9139

REGIONE LIGURIA**Proroga dei termini previsti per il secondo aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende U.S.L. e delle aziende ospedaliere.****LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 787 dell'11 luglio 2000 con la quale si deliberava di disporre l'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina direttore generale delle aziende U.S.L. e delle aziende ospedaliere della regione Liguria e si approvava il relativo bando di avviso pubblico;

Rilevato che il predetto bando, per una ovvia sequenza procedurale, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 dell'8 agosto 2000;

Tenuto conto che, pur avendo dato la più ampia pubblicità in merito, il termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* non ha consentito, per la coincidenza con il periodo feriale, a molti possibili interessati di presentare la relativa domanda nei termini previsti;

Fatto presente che, comunque, sussiste un margine di tempo utile per disporre un proroga dei termini in argomento dal momento che le nomine dei direttori generali sono previste per la fine del corrente anno;

Ritenuto pertanto opportuno disporre la proroga dei termini previsti nel bando per ulteriori venti giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Su proposta dell'assessore incaricato del Dipartimento sanità;

Delibera:

Di disporre la proroga dei termini previsti per la presentazione delle domande relative al secondo aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale dell'azienda U.S.L. e delle aziende ospedaliere della regione Liguria di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 dell'8 agosto 2000, per le ragioni indicate nelle premesse del presente atto;

Di stabilire un nuovo termine di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*;

Di confermare la disposizione secondo la quale della suddetta pubblicazione sia data informazione su almeno due quotidiani, uno dei quali a tiratura nazionale.

00E9110

REGIONE LOMBARDIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico - responsabile di struttura complessa (già dirigente medico di secondo livello) - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1035/DGI del 31 agosto 2000, è indetto avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico del ruolo sanitario (già dirigente medico di secondo livello) - Profilo professionale: medici, disciplina di medicina fisica e riabilitazione - Area medica e delle specialità mediche presso lo stabilimento ospedaliero di Voghera.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato. Sarà conferito secondo le modalità di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e decreto-legge n. 229 del 19 giugno 1999.

Requisiti per l'ammissione.

I requisiti generali e specifici di ammissione ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5 e 15, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- e) curriculum professionale redatto in conformità all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza come specificato all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;
- f) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto ai commi 2 e 4 dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'anzianità di servizio utile per l'ammissione al presente avviso sarà valutata secondo i criteri indicati agli articoli 10-11-12-13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'accertamento del possesso dei requisiti come sopra indicati è effettuato dalla commissione di cui all'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Domanda di ammissione all'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale della azienda sanitaria locale di Pavia, viale Indipendenza n. 3 - 27100 Pavia - scadranno il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Le domande vanno presentate esclusivamente al protocollo generale o a mezzo del servizio postale.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto da parte degli interessati del predetto termine per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissione all'avviso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;

3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

6) i titoli di studio e professionali posseduti;

7) l'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, se posseduta;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale, deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa grave dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) certificato comprovante il possesso della specializzazione richiesta;
- 3) certificato di servizio comprovante il possesso dell'anzianità richiesta per l'ammissione all'avviso;
- 4) idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, se posseduta;
- 5) curriculum redatto su carta semplice datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato e concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ossia casistica di specifiche esperienze ed attività professionali.

A tale ultimo riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente medico (già di secondo livello) responsabile del competente dipartimento o unità operativa della azienda sanitaria locale;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c), e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

6) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza dell'avviso;

7) ricevuta dell'effettuato versamento della somma di L. 30.000; il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 10474278 intestato all'azienda sanitaria locale - viale Indipendenza n. 3 - 27100 Pavia;

8) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);

9) un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni presentate, datato e firmato dal concorrente e numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione se trattasi di originale o fotocopia autenticata.

È possibile produrre tutti i titoli attestanti le attività di cui sopra o in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificare gli stessi, descrivendo analiticamente tutti gli elementi necessari alla esatta individuazione del titolo autocertificato.

Modalità di selezione.

La commissione nominata dal direttore generale, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base di:

a) un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del curriculum degli aspiranti.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla commissione esaminatrice (previo colloquio e valutazione del curriculum degli aspiranti). La commissione ha esclusivamente il compito di individuare i candidati «idonei e non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà i candidati cui conferire gli incarichi con il solo obbligo di motivare la scelta.

Al momento dell'attribuzione degli incarichi l'azienda sanitaria locale di Pavia, nella persona del direttore generale e gli assegnatari stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. 8 giugno 2000 area dirigenza medica-veterinaria.

L'aspirante dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa azienda sanitaria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 7, del C.C.N.L. già citato relativamente ai dirigenti già in servizio a tempo indeterminato presso un'azienda o un ente del comparto.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. sopracitato.

L'incarico in argomento decorrerà dalla data di inizio del regolare servizio, che sarà stabilita d'intesa fra le parti, nel contratto individuale di lavoro, ed è subordinato alla regolarizzazione in bollo, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, dei documenti presentati unitamente alla domanda di partecipazione all'avviso.

Il dirigente nominato sarà responsabile dei risultati e dell'attività svolta del proprio settore per quanto concerne la realizzazione dei programmi e dei progetti affidati, della gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate. A tale proposito ogni anno il dirigente presenterà al direttore generale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente. Per la verifica dei risultati il direttore generale si avvale di apposito nucleo di valutazione.

L'inosservanza o il mancato raggiungimento degli obiettivi concordati, possono comportare, previa controdeduzioni del dirigente, il collocamento in disponibilità per la durata massima di un anno o la rescissione del contratto.

Alla scadenza del quinquennio, il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, ed al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al C.C.N.L. di riferimento.

La sostituzione dei documenti presentati, utili per la valutazione, potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, mentre verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'azienda sanitaria locale si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Per informazioni e copia del presente bando di avviso rivolgersi al dipartimento del personale - Ufficio concorsi - della azienda sanitaria locale di Pavia dalle ore 9 alle ore 16 sabato e festivi esclusi - Tel. 0382/431274.

00E9129

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico - responsabile di struttura complessa (già dirigente medico di secondo livello) - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di medicina trasfusionale, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1034/DCI del 31 agosto 2000, è indetto avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico del ruolo sanitario (già dirigente medico di secondo livello) - Profilo professionale: medici, disciplina di medicina trasfusionale - Area della medicina diagnostica e dei servizi, presso lo stabilimento ospedaliero di Vigevano.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato. Sarà conferito secondo le modalità di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e decreto-legge n. 229 del 19 giugno 1999.

Requisiti per l'ammissione.

I requisiti generali e specifici di ammissione ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 5 e 15, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum professionale redatto in conformità all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza come specificato all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, salvo quanto previsto al comma terzo dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale salvo quanto previsto ai commi secondo e quarto dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'anzianità di servizio utile per l'ammissione al presente avviso sarà valutata secondo i criteri indicati agli articoli 10, 11, 12, 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'accertamento del possesso dei requisiti come sopra indicati è effettuato dalla commissione di cui all'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Domanda di ammissione all'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande redatta in carta semplice ed indirizzate al direttore generale della azienda sanitaria locale di Pavia, viale Indipendenza n. 3 - 27100 Pavia - scadranno il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Le domande vanno presentate esclusivamente al protocollo generale o a mezzo del servizio postale.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto da parte degli interessati del predetto termine per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissione all'avviso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio e professionali posseduti;
- 7) l'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, se posseduta;
- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale, deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa grave dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda:

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) certificato comprovante il possesso della specializzazione richiesta;
- 3) certificato di servizio comprovante il possesso dell'anzianità richiesta per l'ammissione all'avviso;
- 4) idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, se posseduta;
- 5) *curriculum* redatto su carta semplice datato e firmato dal concorrente, che dovrà essere documentato e concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ossia casistica di specifiche esperienze ed attività professionali.

A tale ultimo riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente medico (già di secondo livello) responsabile del competente dipartimento o unità operativa della azienda sanitaria locale;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c), e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

6) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza dell'avviso;

7) ricevuta dell'effettuato versamento della somma di L. 30.000; il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 10474278 intestato all'azienda sanitaria locale - Viale Indipendenza n. 3 - 27100 Pavia;

8) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);

9) un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni presentate, datato e firmato dal concorrente e numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione se trattasi di originale o fotocopia autenticata.

È possibile produrre tutti i titoli attestanti le attività di cui sopra o in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificare gli stessi, descrivendo analiticamente tutti gli elementi necessari alla esatta individuazione del titolo autocertificato.

Modalità di selezione.

La commissione nominata dal direttore generale, secondo quanto previsto dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base di:

a) un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* degli aspiranti.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti per lo svolgimento del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla commissione esaminatrice (previo colloquio e valutazione del *curriculum* degli aspiranti). La commissione ha esclusivamente il compito di individuare i candidati «idonei e non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà i candidati cui conferire gli incarichi con il solo obbligo di motivare la scelta.

Al momento dell'attribuzione degli incarichi l'azienda sanitaria locale di Pavia, nella persona del direttore generale e gli assegnatari stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. 8 giugno 2000 area dirigenza medica-veterinaria.

L'aspirante dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa azienda sanitaria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 7, del C.C.N.L. già citato relativamente ai dirigenti già in servizio a tempo indeterminato presso un'azienda o un ente del comparto.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. sopracitato.

L'incarico in argomento decorrerà dalla data di inizio del regolare servizio, che sarà stabilita d'intesa fra le parti, nel contratto individuale di lavoro, ed è subordinato alla regolarizzazione in bollo, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, dei documenti presentati unitamente alla domanda di partecipazione all'avviso.

Il dirigente nominato sarà responsabile dei risultati e dell'attività svolta del proprio settore per quanto concerne la realizzazione dei programmi e dei progetti affidati, della gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate. A tale proposito ogni anno il dirigente presenterà al direttore generale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente. Per la verifica dei risultati il direttore generale si avvale di apposito nucleo di valutazione.

L'inosservanza o il mancato raggiungimento degli obiettivi concordati, possono comportare, previe controdeduzioni del dirigente, il collocamento in disponibilità per la durata massima di un anno o la rescissione del contratto.

Alla scadenza del quinquennio, il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, ed al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al C.C.N.L. di riferimento.

La restituzione dei documenti presentati, utili per la valutazione, potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, mentre verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla selezione.

L'azienda sanitaria locale si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Per informazioni e copia del presente bando di avviso rivolgersi al dipartimento del personale - Ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale di Pavia dalle ore 9 alle ore 16 sabato e festivi esclusi - Tel. 0382/431274.

00E9130

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di venti posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino.

In esecuzione della determinazione n. 582/01/00 del 12 settembre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a venti posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C per i presidi oftalmico e San Giovanni antica sede.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice a norma della legge 23 agosto 1998, n. 307, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Se il detto termine scade in giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo del bando del concorso dovrà essere pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 38 del 20 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale - settore concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino - via San Secondo n. 29, tel. 011/5661566.

00E9098

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di dirigente medico (ex primo livello), in varie discipline, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Torino.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1032/2000, sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad:

- un posto di dirigente medico (ex primo livello) - pediatria;
- un posto di dirigente medico (ex primo livello) - oncologia.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483. Il termine ultimo per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti e dell'originale della ricevuta della tassa concorsuale di L. 7.500 da versare su conto corrente postale n. 484105, intestato al tesoriere dell'A.S.L. n. 4 - Istituto bancario San Paolo di Torino - agenzia 20 - Via Cimarosa, 87 - 10154 Torino, precisando la causale del versamento, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 37 del 13 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale (ufficio concorsi) - Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino - Telefono 011/2402613 o 2402660. Indirizzo e-mail: asl4to.concorsi@tin.it

00E9137

Rettifica del concorso pubblico, ad un posto di dirigente farmacista per la farmacia ospedaliera, area di farmacia della dotazione organica dell'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella.

È stato rettificato il bando di concorso pubblico, per un posto di dirigente farmacista apparso sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 34 del 23 agosto 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 72 del 15 settembre 2000 nel modo che segue: ove scritto: «Dirigente farmacista ... area della medicina diagnostica e dei servizi ...» leggesi: «Dirigente farmacista per la farmacia ospedaliera - Area di farmacia ...». Invariato il restante testo.

Il presente avviso ha valore di notifica nei confronti dei candidati interessati alla partecipazione del presente concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. personale, ufficio concorsi, dell'azienda sanitaria locale n. 12, via Marconi n. 23, Biella - telefono 015/3503738-3547 oppure tramite e-mail: ospedale.personale@biella.alpcom.it

00E9112

Avviso pubblico per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile ad un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa - cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di questa azienda U.S.L. n. 14 di Omegna, in osservanza alle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999 e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile del seguente posto: un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa - cardiologia.

Art. 1.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il

personale dipendente dagli istituti, ospedali, enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Inoltre, come da circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221, e successiva nota di chiarimento n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato, salvo che per i soggetti già appartenenti al secondo livello dirigenziale, per i quali l'incarico può prescindere dall'effettiva durata dello stesso.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

1) iscrizione all'albo professionale attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum*, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione i lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Per quanto concerne l'attestato di formazione manageriale, si precisa che dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al direttore generale dell'A.S.L. n. 14 VCO - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna (Verbania) entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine assegnato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, posto cioè a pena di decadenza, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti all'incarico devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

Gli aspiranti devono altresì indicare il recapito telefonico e l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale; essi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.A. O.S.R.U. - settore concorsi per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati:

- 1) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione;
- 3) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative. Al *curriculum*, oltre all'elenco delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Ai sensi della legge n. 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i documenti ad esse allegati. Alla domanda deve inoltre essere allegato un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Art. 5.
Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da parte dell'apposita commissione di esperti nominata con le modalità ed i criteri previsti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. Secondo quanto stabilito dal quinto comma dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992 gli incarichi di direzione di struttura semplice o complessa, implicano il rapporto di lavoro esclusivo.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Ai sensi della normativa vigente l'assegnatario dell'incarico è tenuto ad acquisire l'attestato di formazione manageriale frequentando e superando specifico corso regionale così come previsto dall'art. 16-*quinquies* del decreto-legge n. 502/1992.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica (effettuata da un collegio tecnico nominato dal commissario stesso ai sensi della normativa richiamata) dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Art. 6.
Accertamenti sanitari

L'A.S.L. n. 14 di Omegna sottoporrà l'assegnatario dell'incarico a visita medica, al fine di accertare l'idoneità fisica, secondo le indicazioni dell'art. 1 del presente bando.

Art. 7.
Norma finale

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione di copia del presente avviso rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - settore concorsi - azienda A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 96 - Omegna - tel. 0323/868197.

00E9123

Avviso pubblico per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile ad un posto di dirigente responsabile di struttura complessa - farmacia territoriale, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di questa azienda U.S.L. n. 14 di Omegna, in osservanza alle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999 e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997, n. 484, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile del seguente posto: un posto di dirigente responsabile di struttura complessa - farmacia territoriale.

Art. 1.
Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali, enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Inoltre, come da circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221, e successiva nota di chiarimento n. 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato, salvo che per i soggetti già appartenenti al secondo livello dirigenziale, per i quali l'incarico può prescindere dall'effettiva durata dello stesso.

Art. 2.
Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

1) iscrizione all'albo professionale attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) curriculum, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione i lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Per quanto concerne l'attestato di formazione manageriale, si precisa che dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al direttore generale dell'A.S.L. n. 14 VCO - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna (Verbania) entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine assegnato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, posto cioè a pena di decadenza, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti all'incarico devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

Gli aspiranti devono altresì indicare il recapito telefonico e l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale; essi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.A. O.S.R.U. - settore concorsi per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati:

- 1) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione;
- 3) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Al *curriculum*, oltre all'elenco delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Ai sensi della legge n. 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i documenti ad esse allegati.

Alla domanda deve inoltre essere allegato un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Art. 5.

Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da parte dell'apposita commissione di esperti nominata con le modalità ed i criteri previsti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Secondo quanto stabilito dal quinto comma dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992 gli incarichi di direzione di struttura semplice o complessa, implicano il rapporto di lavoro esclusivo.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Ai sensi della normativa vigente l'assegnatario dell'incarico è tenuto ad acquisire l'attestato di formazione manageriale frequentando e superando specifico corso regionale così come previsto dall'art. 16-*quinquies* del decreto-legge n. 502/1992.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica (effettuata da un collegio tecnico nominato dal commissario stesso ai sensi della normativa richiamata) dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Art. 6.

Accertamenti sanitari

L'A.S.L. n. 14 di Omegna sottoporà l'assegnatario dell'incarico a visita medica, al fine di accertare l'idoneità fisica, secondo le indicazioni dell'art. 1 del presente bando.

Art. 7.

Norma finale

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione di copia del presente avviso rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - settore concorsi - azienda A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 96 - Omegna - tel. 0323/868197.

00E9124

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - dietista (categoria C), presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - dietista (categoria C).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il testo del concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte, n. 36 del 6 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, ufficio concorsi, dell'azienda sanitaria locale n. 17 Savigliano (Cuneo) - tel. 0172/719186.

00E9111

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti.

In esecuzione della deliberazione n. 1547 dell'8 settembre 2000, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 38 del 20 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O.A. gestione risorse umane/ufficio concorsi, via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti (tel. 0141/394306 - fax 0141/394095).

00E9099

Diario delle prove scritte e pratica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di operatore professionale fisioterapista (cat. C), presso l'unità sanitaria locale n. 21 di Casale Monferrato.

La prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di operatore professionale fisioterapista (cat. C), presso l'A.S.L. n. 21 di Casale Monferrato, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2000, avrà luogo in Casale Monferrato (Alessandria) presso la medesima A.S.L. - Ospedale Santo Spirito - Viale Giolitti n. 2 - Casale Monferrato (Alessandria), giovedì 9 novembre 2000 con inizio alle ore 9.

Nel caso di superamento della prova scritta la successiva prova pratica, avrà luogo nella stessa giornata di giovedì 9 novembre 2000.

Qualora non fosse possibile effettuare la prova pratica nella giornata di giovedì 9 novembre 2000, la stessa si svolgerà il giorno venerdì 10 novembre 2000, con inizio alle ore 9.

Gli interessati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Eventuali variazioni del diario delle prove verranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Il presente avviso ha, a tutti gli effetti, valore di notifica, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'A.S.L. n. 21 - Tel. 0142/434358 - 434244 (lunedì - giovedì ore 9-12,30 14-16,30 - venerdì ore 9-12).

00E9136

REGIONE PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di sei posti di dirigente, presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1.

In esecuzione della deliberazione n. 986 del 12 giugno 2000 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di ruolo professionale:

tre posti profilo professionale di ingegnere - posizione funzionale dirigente ingegnere;

tre posti profilo professionale di avvocato - posizione funzionale dirigente avvocato.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 83, del 20 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla u.o. concorsi dell'azienda unità sanitaria locale TA/1 - Viale Virgilio, 31 - Taranto.

00E9131

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi dodici posti di dirigente, presso l'azienda unità sanitaria locale TA/1.

In esecuzione della deliberazione n. 985 del 12 giugno 2000 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti del ruolo tecnico:

due posti profilo professionale di analista - posizione funzionale dirigente analista;

due posti profilo professionale di statistico - posizione funzionale dirigente statistico;

otto posti profilo professionale di sociologo - posizione funzionale dirigente sociologo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 83 del 20 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla u.o. concorsi dell'azienda unità sanitaria locale TA/1 - Viale Virgilio, 31 - Taranto.

00E9132

REGIONE VENETO

Riapertura dei termini per tre posti di dirigente medico - posizione funzionale dirigente di anestesia e rianimazione e indizione di concorso per qualifiche varie, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 21 di Legnano.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

riapertura dei termini per tre posti di dirigente medico - tempo unico - ruolo sanitario, profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente di anestesia e rianimazione.

un posto di collaboratore tecnico professionale cat. D, per il dipartimento sistema informativo;

un posto di operatore professionale sanitario-tecnico di colpocitologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi di concorso sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 82, del 15 settembre 2000, mentre il testo del concorso per la copertura di tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 37 del 21 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione risorse umane dell'azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago (Verona) - Via Gianella, 1 - tel. 0442/632316.

00E9101

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 5 di Pisa.

Sono indetti i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - personale della riabilitazione ortottista - categoria C;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica - categoria C - zona alta val di Cecina (Volterra).

Il termine per la presentazione delle domande dei suddetti concorsi scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 37, del 13 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 5 - Via Zamenhof n. 1 - Pisa - Tel. 050/954268.

00E9122

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, presso l'U.S.L. n. 5 di Pisa.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 992 del 4 agosto 2000, dichiarata immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di durata di cinque

anni di dirigente di struttura complessa - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, da assegnare alla zona di Pisa.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del servizio sanitario nazionale e dalle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) il limite massimo di età per il conferimento dell'incarico e per la cessazione del rapporto, sono disciplinati dalla circolare regionale n. 11/16310/0.2.12 del 6 maggio 1999 e dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come integrato dall'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Requisiti specifici di ammissione.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dall'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività professionale.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto d) degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Tuttavia ai sensi dell'art. 15, punto 8, del decreto legislativo n. 229/1999 «l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies*, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso».

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d), è effettuato dalla commissione nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

L'incarico sarà conferito per la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o un periodo più breve, dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione di cui sopra.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità nonsanabile.

Domande di ammissione.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione al concorso, non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370. Le domande, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore generale della azienda u.s.l. n. 5 - Via Zamenhof, 1 - 56100 Pisa, e spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La spedizione deve essere fatta, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda l'aspirante sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
- e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- f) titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da allegare.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i candidati devono allegare la documentazione attestante il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente:

curriculum redatto in carta libera datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le stesse devono essere prodotte in originale o in copia, ai sensi della normativa vigente.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c), dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Alla domanda deve essere munito, in triplice copia e in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

È facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive di atto notorio nei casi e con le modalità previste dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente. È altresì facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 che, in quanto richiamate o allegate alla domanda potranno non essere autenticate ove sia allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, oppure la firma sia apposta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra possono anche essere rese contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, e anche in questo caso, il candidato dovrà o allegare copia fotostatica di un documento di identità oppure sottoscrivere la domanda in presenza del personale addetto. In riferimento al servizio prestato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (unica alternativa allo stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda con le modalità di cui sopra, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito) il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il Servizio sanitario nazionale deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura per la riduzione del punteggio.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, è ammessa la presentazione di copie, purché, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (secondo le modalità sopra specificate) il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale.

L'amministrazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Ritiro dei documenti.

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure inerenti alla selezione non saranno espletate.

La commissione nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999 accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o straniere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo telegramma, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

Conferimento incarico.

Il dirigente al quale viene conferito l'incarico di dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai Contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei Contratti collettivi nazionali di lavoro. L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 229/1999.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'azienda u.s.l. procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la firma del contratto individuale è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle u.s.s.l.

I concorrenti ai quali viene conferito l'incarico devono dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della U.S.L. prima della immissione in servizio, è dispensata dalla visita medica il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'azienda u.s.l. n. 5 di Pisa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 3 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda u.s.l. n. 5 di Pisa.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, n. 484/1997 e dalla legge n. 127/1997 e dalle altre disposizioni legislative in materia vigenti.

L'amministrazione di questo ente, si riserva, a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi, via Zamenhof, 1 - 56100 Pisa - Tel. 050/954268.

Al direttore generale dell'azienda
U.S.L. n. 5 - Via Zamenhof n. 1
- 56100 Pisa

Il sottoscritto, cognome nome
nato a il
residente a
via/piazza n.
comune c.a.p. prov.
chiede di partecipare alla selezione per il conferimento di n.
incarico di dirigente di struttura complessa - disciplina:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, il sottoscritto sotto la propria responsabilità dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
....., ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

di non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo

la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva

di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni;

di essere iscritto all'albo dell'ordine dei veterinari

di possedere i seguenti titoli di studio

di possedere i seguenti requisiti - come richiesto alle lettere a), b), c) e d) - come segue.

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi dell'art. 11, della legge n. 675/1996, l'amministrazione dell'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo «Trattamento dei dati personali».

Domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione

Data,

Firma

00E9121

AZIENDA OSPEDALIERA «SS. ANNUNZIATA» DI TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di oftalmologia.

In esecuzione della deliberazione n. 812 del 3 agosto 2000, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di oftalmologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e dei titoli che i candidati riterranno opportuno presentare, e indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «SS. Annunziata», via Bruno - 74100 Taranto, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Puglia, n. 109 del 14 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.ssannunziata.ta.it oppure potranno rivolgersi all'unità operativa piante organiche, concorsi ed assunzioni della azienda, sita in Taranto, alla via Bruno - Tel. 099/4585938 o 099/4585928 - dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

00E9108

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 738 del 13 luglio 2000, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile di dirigente medico di struttura complessa - disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e dei titoli che i candidati riterranno opportuno presentare, e indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «SS. Annunziata», via Bruno - 74100 Taranto, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Puglia, n. 99 del 24 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.ssannunziata.ta.it oppure potranno rivolgersi all'unità operativa piante organiche, concorsi ed assunzioni della azienda, sita in Taranto, alla via Bruno - Tel. 099/4585938 o 099/4585928 - dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

00E9109

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente amministrativo vacante presso l'U.O.A. «Gestione economico finanziaria» di questa azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 37 del 13 settembre 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'Unità operativa - amministrazione del personale - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 88 - 10126 Torino - tel. 011/6335231 - 6335445.

00E9102

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - categoria «C».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare categoria «C» vacante nella dotazione organica dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 35 del 30 agosto 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa - amministrazione del personale - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Corso Bramante, 90 - 10126 Torino (Tel. 011/6335231 - 6335445).

00E9115

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - neurologia.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - neurologia, per la copertura del relativo posto vacante presso l'U.O.A. «Neurologia 4» del presidio ospedaliero Molinette dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 37 del 13 settembre 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'Unità operativa - amministrazione del personale - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 90 - 10126 Torino - tel. 011/6335231 - 6335445.

00E9103

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - anestesia e rianimazione.

È indetto avviso pubblico per il conferimento a tempo determinato della durata da cinque a sette anni di dirigente medico di struttura complessa (già dirigente medico secondo livello) - anestesia e rianimazione, per la copertura del relativo posto vacante presso l'U.O.A. «Terapia del dolore e cure palliative 5» del presidio ospedaliero Molinette dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando di avviso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 37 del 13 settembre 2000.

Per chiarimenti rivolgersi all'Unità operativa - amministrazione del personale - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 90 - 10126 Torino - tel. 011/6335231 - 6335445.

00E9104

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale - categoria D, per la gestione contabile del recupero crediti.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera e), del primo C.C.N.L. del comparto sanità, di un collaboratore amministrativo professionale categoria D da assegnare all'U.O.A. gestione economico-finanziaria dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, per la realizzazione dello specifico progetto gestione del recupero crediti.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - (Tel. 011/6335231 - 6335445).

00E9118

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale - categoria D, per lo staff controllo di gestione.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera e), del primo C.C.N.L. del comparto sanità, di un collaboratore amministrativo professionale categoria D da assegnare all'ufficio di staff controllo di gestione dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, per la realizzazione dello specifico progetto raccordo tra contabilità generale e contabilità analitica.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - (Tel. 011/6335231 - 6335445).

00E9116

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale, categoria D, per la realizzazione del progetto gestione contabile dei cespiti aziendali.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera e), del primo C.C.N.L. del comparto sanità, di un collaboratore amministrativo professionale categoria D da assegnare all'U.O.A. gestione economico-finanziaria dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, per la realizzazione dello specifico progetto Gestione contabile dei cespiti aziendali.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - (Tel. 011/6335231 - 6335445).

00E9117

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale, categoria D, per la realizzazione del progetto gestione degli aspetti fiscali tributari.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera e), del primo C.C.N.L. del comparto sanità, di un collaboratore amministrativo professionale, categoria D da assegnare all'U.O.A. gestione economico-finanziaria dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, per la realizzazione dello specifico progetto gestione degli aspetti fiscali/tributari.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - (Tel. 011/6335231 - 6335445).

00E9119

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, di un collaboratore amministrativo professionale, categoria D, per la realizzazione del progetto sistema di gestione contabile per contributi e sperimentazioni.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera e, del primo C.C.N.L. del comparto sanità, di un collaboratore amministrativo professionale, categoria D, da assegnare all'U.O.A. gestione economico-finanziaria dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, per la realizzazione dello specifico progetto sistema di gestione contabile per contributi e sperimentazioni.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa «amministrazione del personale» - settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino - (Tel. 011/6335231 - 6335445).

00E9120

**AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario - medico, disciplina di otorinolaringoiatria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario - medico, disciplina di otorinolaringoiatria.

I candidati partecipanti al concorso di cui sopra dovranno far pervenire le domande all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera - Istituti ospitalieri di Verona, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 80 dell'8 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando di concorso, rivolgersi all'ufficio procedure selettive e concorsuali del servizio sviluppo e gestione risorse umane dell'azienda ospedaliera - Istituti ospitalieri di Verona

00E9127

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SAN GIOVANNI DI DIO
E RUGGI D'ARAGONA» DI SALERNO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo.

Le disposizioni regolanti la procedura concorsuale sono stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, come modificato dalla legge n. 207/1985, dal decreto legislativo n. 502/1992, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

a) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;

b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondenti alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottava e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Le domande di concorso, complete di *curriculum* formativo-professionale ed elenco dei documenti in triplice copia dovranno essere inviate al seguente indirizzo: direttore generale azienda ospedaliera «S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», via S. Leonardo - località Fuorni - 84100 Salerno.

I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il bando integrale del concorso di che trattasi è stato pubblicato sul bollettino della regione Campania n. 41 del 28 agosto 2000. A seguito dell'intervenuta circolare del Ministero degli interni n. 2 del 2 febbraio 1999, decade l'obbligo previsto dal bando di dover presentare tutti i titoli che possono essere oggetto di valutazione in originale o in copia autenticata. Anche per gli stessi verrà considerata valida l'autocertificazione resa nei modi così come previsti dalla predetta circolare.

Il termine per la presentazione delle domande è di giorni trenta da quello successivo della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora il termine ultimo per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriali successivo.

Le domande vanno presentate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Ospedaliera «S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» di Salerno - Funzione gestione del personale - ufficio concorsi - tel. 089/672086, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

00E9097

**AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE
SAN MARTINO» DI GENOVA E CLINICHE
UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico - disciplina allergologia e immunologia clinica.

In esecuzione della deliberazione n. 2285 del 26 luglio 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina allergologia e immunologia clinica.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del concorso, con l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 38 del 20 settembre 2000. La prevista taxa concorsuale di L. 20.000 è da versarsi sul c/c postale n. 23696164 intestato ad azienda ospedaliera San Martino di Genova - servizio tesoreria c/o Banca Carige S.p.a. specificando il concorso a cui si intende partecipare. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. affari del personale azienda ospedale San Martino - Largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova (tel. 010/5552051-3017), dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

00E9096

AZIENDA OSPEDALIERA «V. CERVELLO» DI PALERMO

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa della disciplina del ruolo sanitario, area medica e delle specialità mediche - incarico di endocrinologia.

È indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, ai sensi del comma 2 dell'art. 15-ter, del decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 229, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, della seguente disciplina del ruolo sanitario:

Area medica e delle specialità mediche:
un incarico di endocrinologia.

Il termine per la presentazione delle istanze, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della regione siciliana, serie speciale concorsi n. 10 del 29 settembre 2000.

00E9095

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di cinquanta posti di infermiere - operatore professionale sanitario

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di cinquanta posti di infermiere - operatore professionale sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia S.I. n. 37 del 13 settembre 2000. Per ulteriori informazioni e per l'eventuale consegna diretta delle domande gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti uffici:

presidio ospedaliero di Busto Arsizio con sede in piazzale Solaro n. 3 - Busto Arsizio, tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30);

presidio ospedaliero di Saronno con sede in piazzale Borella n. 1 - Saronno, tel. 02/9613352: orario da lunedì a giovedì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 15,30, venerdì dalle ore 11 alle ore 12;

presidio ospedaliero di Tradate con sede in via XI Febbraio - Tradate (orario al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30).

00E9135

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico ruolo sanitario, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina cardiocirurgia.

Si rende noto che con deliberazione n. 502 del 14 aprile 2000 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico ruolo sanitario area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina cardiocirurgia (presso u.o. di cardiocirurgia).

Il concorso pubblico sarà espletato in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997 e successive modifiche e integrazioni nonché alla normativa vigente in materia.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I requisiti generali prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine. Il testo integrale del bando, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale del Veneto n. 47 del 19 maggio 2000. Per chiarimenti rivolgersi servizio gestione personale procedure di assunzione - Azienda ospedaliera di Padova - Tel. 049/8213938 dalle ore 9 alle ore 12.

00E9114

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1601 del 20 luglio 2000, esecutivo, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Toscana n. 34 del 23 agosto 2000.

Si precisa che è prevista una tassa di concorso di L. 7.500 che dovrà essere pagata mediante versamento sul c.c.p. n. 12828562 intestato a azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa, allegando la relativa ricevuta alla domanda di partecipazione.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla U.O. gestione del personale della azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof, 1 - Pisa tel. 050996232.

00E9107

OSPEDALE DELLA CARITÀ CASA DI RIPOSO DI CASALBUTTANO

Concorso pubblico a due posti di massofisioterapista categoria B3 - C.C.N.L. regioni - autonomie locali

È indetto concorso pubblico a due posti di massofisioterapista, categoria B3 - C.C.N.L. regioni - autonomie locali.

Titolo di studio: diploma di massofisioterapista.

Riserva per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo a alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo (in estratto) del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino regionale della regione Lombardia n. 35 del 30 agosto 2000.

Ulteriori informazioni da richiedere alla segreteria - direzione amministrativa dell'ente in Casalbuttano - via Marconi n. 1 - 26011 Casalbuttano (Cremona) tel. 0374/361118.

Il presidente: GAROLI

00E13429

POLICLINICO «SAN MATTEO» DI PAVIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sette posti di dirigente medico

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sette posti di dirigente medico così di seguito specificati:

- un posto - disciplina di gastroenterologia;
- un posto - disciplina di radioterapia;
- un posto - disciplina di medicina nucleare;
- un posto - disciplina di anatomia patologica;
- un posto - disciplina di otorinolaringoiatria;
- due posti - disciplina di cardiocirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando relativo è stato riportato dal bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 29 del 19 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'Istituto in Pavia, piazzale Golgi n. 2.

00E9126

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di programmatore

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di programmatore presso l'Istituto.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando relativo è stato riportato dal bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33 del 16 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento risorse umane dell'Istituto in Pavia, piazzale Golgi n. 2.

00E9125

CASA DI RIPOSO «BELLORA» DI GALLARATE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di ausiliario socio-assistenziale - categoria B - posizione economica B1, C.C.N.L. 1998/2001.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di ausiliario socio-assistenziale.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo ente dal 10 ottobre 2000 ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 2000.

Calendario delle prove:

prova scritta: 10 novembre 2000, ore 9;

prova pratica: 10 novembre 2000, ore 11;

prova orale: 10 novembre 2000, ore 14.

Per ulteriori informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio del personale, piazza Giovine Italia, 1 - 21013 Gallarate (Varese), tel. 0331/794271 - fax 0331/774898.

Gallarate, 25 settembre 2000

Il segretario direttore: SCACCHI

00E13396

CASA DI RIPOSO «BELLORA» DI GALLARATE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale categoria C - posizione economica C1 - C.C.N.L. 1998/2001.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo ente dal 10 ottobre 2000 ed entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 2000.

Calendario delle prove:

prova scritta: 14 novembre 2000, ore 9;

prova pratica: 14 novembre 2000, ore 11;

prova orale: 14 novembre 2000, ore 14.

Per ulteriori informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio del personale, piazza Giovine Italia, 1 - 21013 Gallarate (Varese) tel. 0331/794271 - fax 0331/774898.

Gallarate, 25 settembre 2000

Il segretario direttore: SCACCHI

00E13397

CASA DI RIPOSO «CARLO PEZZANI» DI VOGHERA

Avviamento a selezione di un soggetto disabile per il posto di aiuto-guardarobiera (cat. A1) ed al centro per l'impiego per un ausiliario socio assistenziale (cat. B1).

Si informa che questo ente provvederà entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ad inoltrare richiesta all'ufficio disabili dell'amministrazione provinciale di Pavia all'avviamento a selezione di un soggetto disabile per il posto di aiuto-guardarobiera (cat. A1) ed al centro per l'impiego per un ausiliario socio assistenziale (cat. B1).

Per informazioni: ufficio amministrativo - piazza Duomo n. 17, tel. 0383/368083 - fax 0383/363847.

Voghera, 22 settembre 2000

Il direttore: BOVERI

00E13400

CASA DI RIPOSO DI MANERBIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di terapista della riabilitazione - categoria C, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di terapista della riabilitazione categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio: terapista della riabilitazione.

Scadenza: entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per il ritiro del bando di concorso ed eventuali informazioni: ufficio segreteria tel. 030/9938140 - 030/9938582.

Il presidente: BULGARI

00E13406

R.S.A. «DR. C. SCARPARI FORATTINI» DI SCHIVENOGLIA

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un infermiere professionale (cat. C, posizione economica C1 del C.C.N.L. 1998/2001 comparto regioni enti locali).

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un infermiere professionale (cat. C, posizione economica C1 del C.C.N.L. 1998/2001 - Comparto regioni enti locali).

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale rilasciato da scuola abilitata e iscrizione al collegio infermieri professionali della provincia competente.

La domanda deve essere presentata direttamente o spedita con raccomandata a.r. entro trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta alla segreteria dell'ente (tel. 0386/58486 - 58121).

Il calendario delle prove scritte verrà comunicato ai candidati almeno venti giorni prima.

Il segretario: GABRIELLI

00E13392

OPERA PIA «TAPPARELLI D'AZEGLIO» DI SALUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di esecutore socio-assistenziale - A.D.E.S.T. (cat. B)

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di esecutore socio-assistenziale - A.D.E.S.T. (cat. B).

Titolo di studio: licenza scuola dell'obbligo e attestato regionale di qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari o equipollente.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando e corredata dei relativi allegati, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentata direttamente alla segreteria dell'ente entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi alla segreteria dell'ente in orario d'ufficio.

00E9100

PIO ALBERGO TRIVULZIO E ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI - STELLINE

Avviso pubblico per il conferimento di vari incarichi quinquennali di dirigente medico di U.O.C.

Si rende noto che ai sensi della deliberazione comunale n. 14-228 del 29 marzo 2000 così come parzialmente modificata dalla deliberazione comunale n. 21-595 del 25 luglio 2000, esecutiva sono indetti avvisi pubblici per il conferimento dei seguenti incarichi quinquennali:

Area della medicina diagnostica e dei servizi

Un incarico di dirigente medico di UOC per la disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche) per il servizio di laboratorio analisi;

un incarico di dirigente medico di UOC per la disciplina di radiodiagnostica per il servizio di radiologia.

Area medica e delle specialità mediche

Un incarico di dirigente medico di UOC per la disciplina di medicina fisica e riabilitazione per il servizio di FKT I;

un incarico di dirigente medico di UOC per la disciplina di geriatria per l'area di degenza;

un incarico di dirigente medico di UOC per la disciplina di oncologia per l'area di degenza.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 38 del 20 settembre 2000.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al settore risorse umane dell'ente, via Marostica n. 8 - 20146 Milano, tel. 02/4029276-221, fax 02/4029240. Per eventuale accesso all'ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15 e il venerdì dalle 11 alle 12.

Procedimento presso il settore risorse umane (legge n. 241/1990, articoli 4, 5, 6), responsabile del procedimento dott. Ugo Ammannati responsabile dell'istruttoria sig.ra Tirani Rosangela - Tel. 02/4029276-221 - fax 02/4029240.

00E9094

ENTE OSPEDALIERO «SAVERIO DE BELLIS» DI CASTELLANA GROTTE

Comunicato relativo all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico (ex secondo livello) della struttura complessa di biostatistica ed epidemiologia.

L'avviso pubblicato con il numero redazionale n. 00E8844 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 26 settembre 2000, alla pag. 106, seconda colonna, deve intendersi pubblicato con il seguente testo: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, ex primo livello, presso la struttura complessa di biostatistica ed epidemiologia».

00E9149

ALTRI ENTI

I.V.T.P.A. - ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA VALORIZZAZIONE TECNOLOGICA DEI PRODOTTI AGRICOLI DI MILANO

Concorso pubblico per il conferimento di una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto ministeriale 277/7241/97 del 24 luglio 1997;

Visto il decreto ministeriale 266/7304/00 del 3 luglio 2000 di concessione proroga ed integrazione contributo relativi alla terza annualità delle borse di studio;

Vista la circolare n. 41539 del 20 aprile 1995;

Dispone:

Art. 1.

È indetto pubblico concorso per il conferimento di una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati, nella linea di ricerca:

Progetto - ordinario;

Linea di ricerca - metodiche analitiche avanzate per la determinazione della qualità dell'ortofrutta;

Laurea - scienze agrarie, scienze biologiche, scienze delle preparazioni alimentari, scienze e tecnologie alimentari.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani in possesso delle lauree di cui all'art. 1, che non abbiano ancora compiuto trentatré anni di età alla scadenza del bando, salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle norme vigenti.

Art. 3.

Il concorso è per titoli ed esame consistente in un colloquio.

Art. 4.

La borsa avrà la durata di dodici mesi e non è rinnovabile o cumulabile con altre borse, né con analoghi assegni o sovvenzioni. Il suo godimento è incompatibile con qualsiasi impiego pubblico o privato.

L'importo della borsa è di L. 18.000.000 lorde complessive.

La borsa sarà utilizzata presso la sede centrale dell'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano.

Il godimento della borsa di studio non configura un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

L'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli stipulerà un contratto di assicurazione per far fronte ad eventuali responsabilità derivanti da infortuni nei quali il borsista possa incorrere a causa dell'espletamento della borsa di studio e da malattia derivante da eventuale infortunio.

Le spese, riferite all'attività del borsista, (es.: laboratorio, spostamenti, ecc.) potranno gravare sull'area di ricerca cui la borsa di studio si riferisce. Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio, saranno rimborsate sulla base della presentazione di idonea documentazione. Per le spese relative ai pasti dovrà essere rispettato il limite di L. 40.000 per un solo pasto e di L. 80.000 giornaliero complessive per i due pasti. Verranno altresì rimborsate le spese di pernottamento in alberghi di categoria non superiori alla seconda.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1), dovranno essere consegnate o inoltrate a mezzo raccomandata a/r all'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, via Venezia n. 26 - 20133 Milano, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale. Tale termine, qualora venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo. Le domande spedite

a mezzo raccomandata nei termini sopraindicati, saranno comunque accettate se pervenute all'istituto entro e non oltre i cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda di ammissione ciascun candidato dovrà indicare, pena esclusione dal concorso:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

diploma di laurea posseduto, specificandone la data di conseguimento, l'Università presso la quale è stato conseguito ed il punteggio riportato;

l'indirizzo presso il quale può essere trasmessa ogni comunicazione relativa al concorso, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza;

buona conoscenza della lingua inglese;

eventuale conoscenza di una seconda lingua, da scegliere tra francese, spagnolo e tedesco per la quale il candidato intende sostenere la relativa prova di esame aggiuntiva.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne ha riportato;

l'insussistenza di procedimenti penali pendenti;

per gli aspiranti di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea, nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo;

2) copia della tesi di laurea

3) eventuali titoli ed attestati (corsi di perfezionamento, attività presso istituti di ricerca ed altri);

4) *curriculum vitae*, redatto in carta semplice, secondo lo schema allegato (Allegato 2);

5) eventuali pubblicazioni;

6) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati.

I documenti di cui ai punti 1), 2), 4) e 6) devono essere prodotti obbligatoriamente, pena esclusione dal concorso; i documenti di cui ai punti 1) e 3) devono essere prodotti in originale o copia autenticata a norma di legge. L'elenco dei documenti o titoli presentati deve essere redatto in carta semplice e firmato dal candidato.

Art. 6.

La commissione giudicatrice è nominata dal commissario dell'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli.

Art. 7.

La commissione baserà il suo giudizio sulla valutazione della documentazione presentata e di un esame-colloquio riguardante le materie oggetto della borsa, nonché argomenti di carattere generale inerenti le materie del corso di laurea del candidato. Nel corso dell'esame colloquio verrà espletata anche la prova di lingua inglese e dell'eventuale seconda lingua scelta dal candidato.

A tal fine la commissione dispone di 30 punti così ripartiti:

1) esame colloquio (compreso inglese) max punti 15;

2) laurea max punti 6;

3) pubblicazioni effettuate max punti 4;

4) attestati e titoli max punti 4;

5) altra lingua facoltativa max punti 1.

Il candidato, per ottenere idoneità, dovrà conseguire nell'esame-colloquio una votazione non inferiore a punti 10.

L'esame-colloquio inizierà con la prova di lingua inglese, il cui superamento è requisito necessario per il proseguimento dell'esame stesso.

Art. 8.

La commissione, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato che avrà conseguito maggiore punteggio nell'esame-colloquio, ed in caso di ulteriore parità a quello che abbia conseguito una più alta votazione nel diploma di laurea. Il giudizio di merito sarà insindacabile.

Art. 9.

Le borse verranno conferite con delibera del commissario dell'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano secondo la graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice.

La delibera del commissario, corredata dagli atti della commissione giudicatrice, verrà trasmessa al Ministero delle politiche agricole e forestali, per la relativa approvazione.

Art. 10.

Nel perentorio termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale sarà data notizia del formale conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire all'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Si considerano presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità:

che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, enti pubblici e privati.

Entro il ventesimo giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma, l'assegnatario dovrà far pervenire al medesimo indirizzo il certificato di sana e robusta costituzione redatto in data non anteriore a tre mesi dalla data di trasmissione.

Art. 11.

La decorrenza delle borse di studio verrà stabilita dall'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano successivamente all'approvazione da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali della delibera commissariale di cui ai precedenti art. 9.

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

a) iniziare, presso l'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano, puntualmente alla data indicata, l'attività prevista, seguendo le direttive impartite dal direttore dell'istituto o da un ricercatore delegato;

b) continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo della borsa. Potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento della borsa solo se dovute a cause di forza mag-

giore, debitamente comprovate, fermo restando che le interruzioni non possono superare complessivamente i quarantacinque giorni nell'arco dell'anno pena la decadenza dal godimento della borsa. I periodi di assenza non sono retribuiti e devono essere recuperati facendo slittare il termine di espletamento della borsa per un numero di giorni corrispondente alle assenze effettuate;

c) osservare le norme interne che regolano l'attività dell'istituto;

d) presentare, alla fine della borsa, una relazione completa e documentata sul programma di tirocinio svolto, approvata dal direttore dell'istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano.

L'assegnatario che non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del commissario dell'istituto, da adottarsi su proposta motivata del direttore.

Art. 12.

I certificati ed i titoli saranno restituiti al vincitore della borsa ed a tutti gli altri concorrenti dopo novanta giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso.

Milano, 15 settembre 2000

Il commissario straordinario: ADORNATO

ALLEGATO 1

Schema di domanda di partecipazione al concorso (compilare scrivendo a stampatello o a macchina)

All'istituto sperimentale

Il sottoscritto nato a prov. di il residente in prov. di via n. c.a.p. tel. con riferimento al bando di concorso per il conferimento di n. borse di studio, il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 del 6 ottobre 2000, chiede di essere ammesso a partecipare alla/e prova/e di selezione relativa/e alla/e sottoelencata/e borsa/e di studio (1):

- 1)
- 2) ecc.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune (prov. di) (2);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali od amministrativi, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, pendenti e di non aver a proprio carico pendenti giudiziari nel casellario giudiziale generale (3);
- d) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente (4);
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso con la votazione di
- f) di avere buona conoscenza della lingua inglese;
- g) di voler sostenere/di non voler sostenere la prova aggiuntiva di lingua straniera (5);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili;

i) di allegare alla presente domanda un elenco dei documenti e titoli presentati;

l) che l'indirizzo presso il quale desidera sia trasmessa ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:

Data

Firma.....

(1) Nel caso in cui siano messe a concorso più borse di studio, il candidato indicherà quella/e alla/e quale/i intendono partecipare.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(4) Dichiarare il distretto militare dal quale dipende; il periodo di servizio di leva eventualmente prestato con l'indicazione precisa dello stato di inizio e termine: oppure indicare i motivi se esonerato, rinvitato, ecc.

(5) Il candidato riporterà la dizione che intrinseca. In caso affermativo indicherà la lingua straniera prescelta tra francese, tedesco e spagnolo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae - Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di borse di studio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 6 ottobre 2000.

Cognome e nome:

Indirizzo:

Telefono :

Titolo di studio:

Conseguito presso:

In data:

Con la votazione di:

Tesi di laurea:
(specificare: titolo, sperimentale/bibliografica)

Partecipazione a concorsi pubblici:
(specificare quali ed esito)

Specializzazione post-laurea:
(specificare quali)

Formazione professionale:
(specificare attestati conseguiti)

Pubblicazioni: (elencare)

Esperienze professionali:
(specificare tipo e durata, dipendente/libero professionista).

Data

Firma

00E9142

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Diario delle prove preselettive per il concorso pubblico a dodici posti per l'area professionale B (posizione economica B2).

In relazione al concorso pubblico a dodici posti per l'area professionale B (posizione economica B2) si comunica che verranno espletate le prove preselettive.

Le suddette prove si terranno presso: centro polifunzionale della Protezione civile - via Traversa del Grillo - 00060 Castelnuovo di Porto (Roma), nei giorni e negli orari sotto indicati:

mattina, ore 8,30:

lunedì 8 gennaio 2001 da «Abagnale Enrico» a «Castello Marcello»;

martedì 9 gennaio 2001 da «Di Stefano Maura» a «Lacirignola Monica»;

mercoledì 10 gennaio 2001 da «Nigriello Alessandra» a «Saccucci Mauro»;

pomeriggio ore 14,30:

lunedì 8 gennaio 2001 da «Castellucci Stefania» a «Di Spigno Laura»;

martedì 9 gennaio 2001 da «Laconi Doriana» a «Nigri Rosanna»;

mercoledì 10 gennaio 2001 da «Saeli Gaia» a «Zuzolo Roberto».

Verranno organizzate navette di collegamento tra la stazione di Monterotondo Scalo e il centro polifunzionale della Protezione civile, a partire dalle ore 7,30 per le sessioni antimeridiane e dalle ore 13 per le sessioni pomeridiane.

00E9141

Diario delle prove preselettive per il concorso pubblico a cinquantasette posti per l'area professionale C (posizione economica C1).

In relazione al concorso pubblico a cinquantasette posti per l'area professionale C (posizione economica C1) si comunica che verranno espletate le prove preselettive.

Le suddette prove si terranno presso: centro polifunzionale della Protezione civile - Via Traversa del Grillo - 00060 Castelnuovo di Porto (Roma), nei giorni e negli orari sotto indicati:

mattina, ore 8,30:

giovedì 11 gennaio 2001 da «Abagnale Anna» a «D'Agostino Riccardo»;

venerdì 12 gennaio 2001 da «Labruna Filomena» a «Pirone Rosario»;

pomeriggio ore 14,30:

giovedì 11 gennaio 2001 da «D'Agostino Andrea» a «Labragine Giuseppe Alberto Maria»;

venerdì 12 gennaio 2001 da «Pirozzi Carlo» a «Zurillo Angelo Michele».

Verranno organizzate navette di collegamento tra la stazione di Monterotondo Scalo e il centro polifunzionale della protezione civile, a partire dalle ore 7,30 per le sessioni antimeridiane e dalle ore 13 per le sessioni pomeridiane.

00E9140

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA

Calendario della prova di preselezione al concorso pubblico per la copertura di un posto della sesta qualifica funzionale profilo professionale di assistente economico-statistico.

Si comunica che la camera di commercio I.A.A. di Pistoia, in relazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto della sesta qualifica funzionale profilo professionale di assistente economico-statistico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 99 del 22 dicembre 1998 effettuerà la prova di preselezione, di cui all'art. 5 del bando, fra tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione, il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 15 presso il Vittoria centro congressi via Baccelli n. 2 - Montecatini Terme (Pistoia).

Pistoia, 26 settembre 2000

Il segretario generale: CIATTI

00E13410

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. EX E.C.A.

Concorso pubblico per la copertura di quattro posti di istruttore, categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di istruttore, categoria C1, cui siano richieste competenze amministrative e conoscenze in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Requisito per l'ammissione al concorso: diploma di maturità.

Scadenza presentazione domande del suddetto concorso, ore 16 del trentesimo giorno a quello della data di avviso pubblicazione del presente bando.

Per informazioni e ritiro bando rivolgersi alla Direzione del personale dell'amministrazione delle II.PP.A.B. di Milano, tel. 02/72518276-250.

Milano, 25 settembre 2000

Il direttore generale: FASCIA

00E13401

SCUOLA MATERNA «GRAZIANO APPIANI» DI TREVISO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di insegnante di scuola materna.

L'I.P.A.B. scuola materna «Graziano Appiani», con sede a Treviso, c.a.p. 31100, in via Noalese n. 59, tel. 0422/230356, fax 0422/437726, comunica la pubblicazione all'albo dell'ente della graduatoria finale del concorso per la copertura di un posto di insegnante di scuola materna indetto con bando datato 29 maggio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 45 del 9 giugno 2000.

Treviso, 22 settembre 2000

Il presidente: DOTTO

00E13389

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale dell'Università di Bari recante: «Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a ricercatore universitario». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 22 settembre 2000).

Nel decreto rettorale citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 24, seconda colonna, all'art. 1, relativamente al settore scientifico-disciplinare N07X, alla voce «Componenti eletti», dove è scritto: «prof. Roberto *Rombi* - associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze;», leggasì: «prof. Roberto *Romei* - associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze;».

00E9143

Comunicato relativo al decreto della Seconda Università di Napoli recante: «Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di ufficio tecnico». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 24 del 24 marzo 2000)

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 60, prima colonna, nell'ultimo periodo dell'art. 5, dove è scritto: «La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e in quella pratica, ed il voto conseguito nella prova orale.», leggasì: «La votazione complessiva è determinata dalla somma *della media* dei voti conseguiti nella prova scritta e in quella pratica, ed il voto conseguito nella prova orale.».

00E9169

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651888/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO

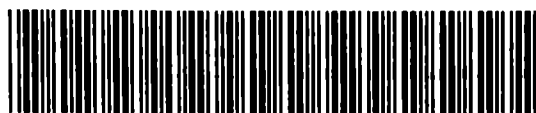
	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 267.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. **16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



* 4 1 1 2 1 0 0 7 8 0 0 0 *